



**Mario Zanchi**  
NOTAIO

Via dei Montanini, 132

53100 Siena

Tel. 057749300 - 0577284475

Fax 0577 282138

e-mail: mzanchi@notariato.it

Repertorio n. 27195

Raccolta n. 11810 =====

Verbale dei lavori dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria  
===== dei soci della =====  
===== "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A." =====  
===== Società per azioni quotata =====  
===== tenutasi il giorno 4 dicembre 2008 =====  
===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaotto (2008) il giorno cinque (5) del mese di  
dicembre in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, presso la sede del-  
la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. =====

Avanti a me, Dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, iscritto  
al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, è presente il Signor: =====

- Avv. Giuseppe MUSSARI, nato a Catanzaro il 20 luglio 1962,  
domiciliato, per la carica, in Siena Piazza Salimbeni n. 3,  
della cui identità personale io Notaio sono certo ed il quale  
dichiara di possedere i requisiti per i quali non è obbliga-  
toria l'assistenza dei testimoni e di non richiederla. =====

Il predetto componente ed io Notaio, tramite il presente at-  
to, procediamo come segue a redigere il verbale dei lavori  
dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di prima convoca-  
zione della Società "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.",  
con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, Capitale sociale  
Euro 4.486.786.372,26 - interamente versato - Codice Fiscale  
e partita IVA 00884060526, iscritta con lo stesso numero  
presso il Registro delle Imprese della Provincia di Siena, a-  
derente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Banca  
iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Banca-  
rio Monte dei Paschi di Siena - codice Banca 1030.6, Codice  
Gruppo 1030.6 - in appresso indicata anche come "Società" o  
"BMPS" od altresì, semplicemente, come "Banca" o "Monte", as-  
semblea che diamo atto essersi svolta in data 4 dicembre  
2008 in Siena Viale Mazzini n. 23, nei locali della Banca  
Monte dei Paschi di Siena S.p.A., della quale l'Avv. Giuseppe  
Mussari ha svolto, ai sensi dell'art.12 dello Statuto Socia-  
le, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di es-  
sa Società, la funzione di Presidente ed io Notaio, su ri-  
chiesta di esso Presidente, quella di Segretario: =====

Iniziati i lavori assembleari alle ore nove e minuti venti (h  
09 m 20) ed assunte le suddette funzioni, il Presidente, ai  
sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, sceglie fra gli a-  
zionisti presenti i Signori Fabio Bizzarri e Luca Garosi per  
svolgere la funzione di scrutatori. =====

Il Presidente dà atto che: =====

- del Consiglio di Amministrazione, al momento, è presente  
solo esso Presidente; =====

- del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Prof.  
Tommaso Di Tanno ed il Sindaco effettivo Leonardo Pizzichi,  
mentre ha giustificato la propria assenza l'altro Sindaco Ef-  
fettivo Pietro Fabretti; =====

- è presente il Direttore Generale Antonio Vigni. =====

Il Presidente comunica: =====

- di aver consentito l'ingresso nella sala assembleare ad alcuni esperti ed a giornalisti accreditati, invitati ad assistere all'Assemblea anche in conformità alle raccomandazioni CONSOB, riconoscibili da apposito tesserino; =====

- di aver consentito l'ingresso nella sala assembleare ad alcuni dirigenti e dipendenti della Banca, che ha ritenuto utile far partecipare alla presente Assemblea in relazione agli argomenti da trattare, nonché a rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aziendali. Segnala, infine, la presenza in sala di dipendenti della Banca e di altri collaboratori esterni, parimenti riconoscibili da appositi tesserini, comunicando che tale personale è presente per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori e che tutte le persone citate sono state, così come i Signori azionisti, regolarmente identificate ed accreditate. =====

L'elenco di tali soggetti viene allegato sotto la lettera "A" alla presente verbalizzazione. =====

Il Presidente informa che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla Banca esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. =====

Il Presidente comunica che, nel frattempo, hanno fatto il loro ingresso nella sala assembleare i Consiglieri Signori Lorenzo Gorgoni, Fabio Borghi e Lucia Coccheri. =====

Sempre il Presidente dichiara: =====

- che sono stati perfezionati tutti gli adempimenti previsti dalla legge e, in particolare, dalle norme di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 - Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria - e dalle relative disposizioni di attuazione. =====

Al riguardo, precisa quanto segue: =====

- l'assemblea è stata convocata sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, a norma dell'art.12 del vigente Statuto Sociale, mediante pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 130 Parte II - Foglio delle Inserzioni-) del giorno 4 novembre 2008, Inserzione S-086531, nei termini indicati dal Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, avviso che ha annullato e sostituito quello già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 126 Parte II - Foglio delle Inserzioni -) del giorno 23 ottobre 2008, Inserzione S-086358. =====

Si trascrive qui di seguito l'Ordine del Giorno di cui al suddetto avviso: =====

"Parte Ordinaria: =====

1. Operazione di stock granting per l'esercizio 2007: provvedimenti connessi. =====

2. Assunzione a carico della Banca dell'onere del compenso per il rappresentante comune degli azionisti di risparmio per un periodo di tre esercizi sociali. =====

3. Integrazione della deliberazione assembleare del 24 aprile 2008 (Deliberazioni in ordine all'acquisto e vendita di azioni proprie ex articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile).

Parte straordinaria =====

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale. =====

2. Progetto di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." =====

Il Presidente dichiara altresì che: =====

- l'avviso di convocazione è stato comunicato alla Borsa Italiana S.p.A. in data 4 novembre 2008 e altresì pubblicato in data 5 novembre 2008 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore"; =====  
inoltre: =====

- in data 31 luglio 2008, in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza per le banche, è stata presentata alla Banca d'Italia istanza di autorizzazione - ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 385/1993, Testo unico bancario - T.U.B., all'operazione di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ; =====

- in data 16 ottobre 2008, in esecuzione dell'adempimento informativo previsto dall'art. 84 bis, III comma del Regolamento CONSOB n. 11971, è stato diffuso un apposito comunicato con il quale si è informato il pubblico della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione avrebbe sottoposto all'approvazione dell'assemblea i provvedimenti connessi con il piano di stock granting per l'esercizio 2007; =====

- in data 17 ottobre 2008, in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza per le banche, è stata rimessa alla Banca d'Italia, a titolo di informativa preventiva, copia della relazione inerente la proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 ottobre 2008. =====

IL Presidente comunica che, nel frattempo, ha fatto il suo ingresso nella sala assembleare il Vice Presidente Ernesto Rabizzi. =====

Rammenta, in particolare, che in data 28 ottobre 2008 è stato effettuato il deposito presso la sede sociale della sottolencata documentazione: =====

a) Progetto di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ex art. 2501-ter Codice Civile; =====

b) Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501 quinquies del codice civile; =====

c) Bilanci degli esercizi 2005, 2006 e 2007 delle società partecipanti alla fusione, con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e il controllo contabile (rispettivamente depositati presso il registro delle imprese di Siena per l'incorporante in data 17 maggio 2006 al n. 6774/2006, in

data 15 maggio 2007 al n. 6532/2007 e in data 16 maggio 2008 al n. 6909/2008, per l'incorporanda Banca Antonveneta S.p.A. presso il registro delle imprese di Padova in data 23 maggio 2006 al n. 24280/2006, in data 23 maggio 2007 al n. 25602/2007 e in data 23 maggio 2008 al n. 24578/2008); =====  
d) Situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione redatte a norma dell'art. 2501 quater del codice civile; =====  
nonché il regolamento disciplinante lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria, e in quanto compatibile, delle assemblee speciali di categoria. =====  
Sempre il Presidente rammenta che: =====  
- in data 31 ottobre 2008 la Banca d'Italia, ha comunicato - prot. n. 1155429 - l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di BAV in BMPS, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 385/1993, Testo unico bancario - T.U.B.; =====  
- in data 3 novembre 2008 è stato iscritto nel Registro Imprese di Siena il progetto di fusione per incorporazione di BAV in BMPS su cui l'odierna assemblea è chiamata a deliberare; =====  
- in data 18 novembre 2008 sono state depositate presso la Sede Sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. le relazioni del Consiglio di Amministrazione con le relative proposte per quanto attiene i tre punti all'Ordine del Giorno della parte ordinaria e l'ulteriore punto all'ordine del giorno della parte straordinaria inerente la modifica dell'art. 15 dello statuto sociale, nonché il documento informativo inerente l'operazione di stock granting per l'esercizio 2007, redatto a norma del primo comma dell'art. 84-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/99 in adempimento dell'obbligo inerente la pubblicità delle informazioni sull'attribuzione di strumenti finanziari a dipendenti; =====  
- in data 21 novembre 2008 Banca d'Italia, in riferimento alla proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale, ha rilasciato (prot. n. 1245651) il provvedimento di accertamento di cui all'art. 56 del D.Lgs 385/93 Testo unico bancario - T.U.B.. =====  
Il Presidente ricorda, inoltre, che: =====  
- ad oggi il capitale della Società ammonta a Euro 4.486.786.372,26 (quattromiliardiquattrocentottantaseimilionesettecentottantaseimilatrecentosettantadue virgola ventisei) - interamente versato - ed è rappresentato da n. 5.545.952.280 (cinquemiliardicinquecentoquarantacinquemilionesinecentocinquantaduemiladuecentottanta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna, da n. 1.131.879.458 (unmiliardocentotrentunomilionesiottocentosettantanovemilaquattrocentocinquantotto) azioni privilegiate del valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna e da n. 18.864.340 (diciottomilionesiottocentosessantaquattromilatrecentoquaranta) azioni di ri-

sparmio - valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna -; =====

- la Società si avvale per questa Assemblea di un sistema per la rilevazione elettronica delle presenze e del voto. Pertanto è stato distribuito ai soci o loro delegati partecipanti all'Assemblea, un apparecchio denominato televoter, il cui contatto con l'apposito lettore, in entrata o in uscita dall'area assembleare, consente di appurare in tempo reale la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci presenti o rappresentati, dei loro delegati e delle azioni rispettivamente portate; =====

- avvalendosi del predetto sistema, viene redatto l'elenco nominativo dei soci intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni di pertinenza e che verrà allegato alla verbalizzazione della presente Assemblea, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento CONSOB degli Emittenti. =====

Quindi il Presidente comunica che, sulla base delle risultanze fornite da tale sistema, in questo momento - alle ore nove e minuti venticinque (h 09 m 25) -, sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala: =====

- quanto alle azioni ordinarie, n. 31 soci in proprio, portatori di n. 2.552.348.920 azioni e n. 244 soci per delega, portatori di n. 693.585.462 azioni, per complessive n. 3.245.934.382 azioni ordinarie, pari al 58,527990% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, aventi il diritto di voto in sede ordinaria e straordinaria; =====

- quanto alle azioni privilegiate, un socio in proprio, portatore di tutte le n. 1.131.879.458 azioni privilegiate, aventi diritto di voto solo in sede straordinaria. =====

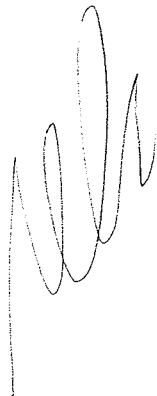
In totale sono quindi presenti nella sala, in proprio o per delega, n. 275 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori, complessivamente, di n. 4.377.813.840 azioni ordinarie e privilegiate, pari al 65,557415% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea straordinaria, relativamente ai quali è pervenuta la comunicazione prevista dall'art. 2370 del Codice Civile. =====

Il Presidente comunica che: =====

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in assemblea e al rilascio delle deleghe; quest'ultime nei termini di cui all'art. 2372 del Codice Civile e delle disposizioni regolamentari vigenti; =====

- le deleghe vengono quindi acquisite agli atti sociali; =====

- in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 85 del Regolamento CONSOB n. 11971, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, ed in base alle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale so-



ciale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono: =====

- \* Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Quest'ultima possiede direttamente n. 2.544.187.735 azioni ordinarie, pari al 45,875% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate, pari al 100% del capitale sociale rappresentato da tali azioni. La Fondazione Monte dei Paschi di Siena possiede inoltre n. 18.592.066 azioni di risparmio, pari al 98,557% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, nonché ulteriori numero 26.142.353 azioni ordinarie tramite BMPS S.p.A., per le quali non può essere esercitato il diritto di voto; =====
- \* J.P. Morgan Chase & Co. che possiede tramite Società appartenenti al proprio Gruppo n. 308.389.584 azioni ordinarie, pari al 5,56% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 4,62% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 4,61% del capitale totale della società. Di tale partecipazione J.P. Morgan Chase & Co. detiene indirettamente la nuda proprietà di n. 295.236.070 azioni ordinarie, pari al 5,32% del capitale sociale ordinario, tramite JPMorgan Securities Ltd e JPMorgan Whitefriars, mentre l'usufrutto è costituito a favore di BMPS. Il diritto di voto relativo a tali azioni, spettante all'usufruttuario, risulta sospeso fintantochè il diritto di usufrutto a favore di BMPS sarà in essere; =====
- \* Caltagirone Francesco Gaetano, che ha dichiarato con ultima comunicazione del 16 giugno 2008 di possedere indirettamente tramite Società appartenenti al proprio Gruppo, n. 262.000.000 di azioni ordinarie, pari al 4,72% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 3,92% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 3,91% del capitale totale della Società; ==
- \* AXA SA, che possiede, direttamente e indirettamente, tramite società appartenenti al proprio Gruppo n. 253.846.370 azioni ordinarie, pari al 4,58% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 3,80% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 3,79% del capitale totale della società; =====
- \* Unicoop Firenze - Società Cooperativa, che possiede n. 185.176.232 azioni ordinarie, pari al 3,34% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 2,77% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 2,76% del capitale totale della Società; ==
- \* Barclays Global Investors che possiede, direttamente e indirettamente, tramite Società appartenenti al proprio Gruppo, n. 135.699.256 azioni ordinarie, pari al 2,45% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto

nell'Assemblea ordinaria, al 2,03% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 2,02% del capitale totale della società. == Per quanto concerne l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di alcun genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse e di cui all'art. 122 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, il Presidente rende noto che la Società ha ricevuto le seguenti comunicazioni: =====

\* in data 17 gennaio 2007 avvenuta stipula in data 15 gennaio 2007 di un nuovo patto di consultazione per la durata di tre anni tra n. 50 azionisti della Banca, avente ad oggetto n. 81.851.786 azioni ordinarie della Banca, allora corrispondenti al 3,34% del capitale sociale ordinario e al 2,71% delle azioni con diritto di voto, patto concernente regole di comportamento e pattuizioni per l'esercizio del voto in assemblea e la vendita e/o disposizione delle azioni ordinarie della Banca; =====

\* in data 3 aprile 2008, avvenuta sottoscrizione in data 29 marzo 2008 di un accordo modificativo del suddetto patto di consultazione stipulato in data 15 gennaio 2007 tra n. 50 azionisti della Banca, accordo modificativo inerente la vendita o la cessione in tutto o in parte, anche a termine, delle azioni e eventuali strumenti finanziari vincolati al patto, la vendita o cessione della nuda proprietà e/o dell'usufrutto di tutto o parte delle azioni vincolate al patto, la conclusione di contratti d'opzione o di swap, il diritto di voto su azioni costituite in garanzia o pegno e, in generale, le comunicazioni inerenti dette operazioni; =====

\* in data 7 luglio 2008, dichiarazione che, a seguito delle variazioni che hanno interessato il capitale sociale di BMPS, tale patto di consultazione ha ad oggetto n. 161.906.647 azioni ordinarie, corrispondenti al 2,9475% del totale delle azioni ordinarie e al 2,4439% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea in sede straordinaria, così suddivise: =====

Azionista	Percentuale su azioni ordinarie
Gorgoni Lorenzo	0,5314% =====
Palumbo Mario	0,2704% =====
Leuzzi Gina	0,1953% =====
Montinari Dario	0,1796% =====
Montinari Piero	0,1796% =====
Montinari Pantaleo Nicola	0,1742% =====
Gorgoni Antonia	0,1463% =====
Montinari Sigilfredo	0,1244% =====
Montinari Andrea	0,1244% =====
Montinari Luisa	0,1048% =====
Verderamo Enrica	0,1010% =====

oltre a numero 39 altri azionisti detentori, ciascuno, di partecipazioni inferiori allo 0,1%; pari, in totale, allo

0,8161% delle azioni ordinarie. Quindi, complessivamente, n. 50 azionisti ordinari. =====

Il Presidente invita chi avesse ulteriori comunicazioni da fare, con riferimento all'esistenza di patti di cui all'art. 122 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, a volerle effettuare. =====

Nessuno chiede la parola. =====

Il Presidente ricorda che non risulta vi sia stata alcuna sollecitazione o raccolta di deleghe di voto ai sensi degli artt. 136 e seguenti del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria. =====

Ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente, nessun socio, ad eccezione dell'Istituto conferente, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni ordinarie in misura superiore al 4% del capitale della Società. Il diritto di voto inerente le azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato. =====

Il Presidente invita tutti i partecipanti all'Assemblea a voler rendere nota l'eventuale esistenza di situazioni che importino il superamento del limite di possesso azionario fissato dal citato art. 9 dello Statuto, e, in particolare, a voler dichiarare se alcuno detenga azioni della Società anche tramite fiduciarie e/o interposta persona ed inoltre se alcuno detenga azioni della Società per conto di altri soci, in misura tale da superare il limite statutario citato. Nessuno chiede la parola. =====

Sempre il Presidente richiede formalmente che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarino l'eventuale esistenza di situazioni che impediscano loro l'esercizio del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. =====

Nessuno chiede la parola. =====

Il Presidente constata che: =====

- si è provveduto ad accertare l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti a partecipare all'assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti; =====
- è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per le assemblee ordinarie e straordinarie di prima convocazione, essendo intervenuti azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, che rappresentano più della metà del capitale sociale avente diritto al voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie. =====

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dalla legge e dallo Statuto, dichiara l'assemblea regolarmente costituita in sede sia ordinaria che straordinaria in prima convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno. =====



Prima di procedere all'esame dei punti all'Ordine del Giorno, il Presidente ritiene opportuno dare alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea. =====  
Richiama, quindi, l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella documentazione contenuta nella cartella loro consegnata all'atto del ricevimento, nella quale cartella sono contenuti: =====

- 1) Regolamento Assembleare. =====
- 2) Nota sulle modalità di votazione. =====
- 3) Testo statuto vigente. =====
- 4) Copia relazioni e proposte del Consiglio di Amministrazione circa gli argomenti all'Ordine del Giorno. =====
- 5) Schede d'intervento. =====
- 6) Pro-memoria sulle misure di sicurezza negli ambienti assembleari. =====

Una copia di tale documentazione si allega al presente verbale sotto la lettera "B". =====

Il Presidente conferma che verrà utilizzata per le votazioni apposita procedura elettronica mediante l'apparecchio televoter, che è stato consegnato a ciascun azionista o delegato, nel quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni rappresentate. Il Presidente ricorda che tale apparecchio è strettamente personale, che le manifestazioni di voto devono essere effettuate personalmente dal titolare dello stesso e che il voto si svolgerà in modo palese, tramite alzata di mano da parte prima dei favorevoli, poi dei contrari e infine degli astenuti. =====

Gli azionisti saranno quindi invitati a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta effettuata. =====

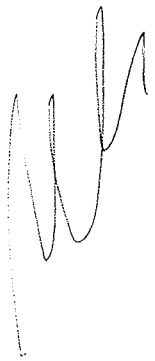
Dopo aver verificato la propria scelta sul display (SI - NO - ASTENUTO) ed eventualmente dopo averla corretta, gli azionisti dovranno premere il tasto INVIO. =====

Il Presidente ricorda, altresì, che: =====

- i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati su una stessa proposta, dovranno recarsi in ogni caso alla postazione di "voto assistito", posta in adiacenza della Presidenza; =====

- coloro che intendono effettuare interventi sono invitati a compilare l'apposita "scheda per richiesta di intervento" predisposta per gli argomenti all'Ordine del Giorno, indicando le proprie generalità, recandosi poi con il proprio televoter presso la postazione "Raccolta interventi", ubicata all'ingresso della sala assembleare, per consegnarla; =====

- al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, il Presidente invita a formulare interventi che siano strettamente attinenti agli argomenti all'Ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata, riservandosi al riguardo di dare indicazioni sulla durata massima degli interventi prima dell'apertura della discussione, tenendo conto



della rilevanza dell'argomento e del numero delle richieste d'intervento depositate; =====

- le risposte alle eventuali richieste dei soci verranno, di regola, fornite al termine di tutti gli interventi. Sono consentiti anche brevi interventi di replica. Di regola gli interventi saranno effettuati nell'apposita postazione situata a fianco del tavolo di presidenza; =====

- gli interventi orali saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali repliche. =====

Prega gli intervenuti di non assentarsi, ricordando che, se dovessero farlo, sono invitati a passare dall'apposito portale - già utilizzato all'ingresso - usando il televoter per segnalare il momento di uscita e quello del successivo rientro nell'area assembleare, e ciò ai fini della esatta costante rilevazione dei presenti e del relativo numero delle azioni partecipanti alle singole votazioni, come disposto dalla normativa CONSOB. =====

Il Presidente dichiara, quindi, aperti i lavori in sede ordinaria. =====

Sempre il Presidente prima di passare all'esame ed alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, dà lettura della comunicazione che di seguito testualmente si riporta: ==

"La società KPMG ha fatto pervenire alla Banca - tramite il Collegio Sindacale - una richiesta di integrazione del compenso per l'incarico di revisione contabile svolto per conto della stessa, conferitogli dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2005 e prorogato per il triennio 2008-2010 dall'Assemblea del 6 dicembre 2006. =====

KPMG ritiene motivata tale richiesta, che si sostanzia in un aumento del compenso annuo pari a circa Euro/000 176 iva esclusa (da Euro/000 473,7 a Euro/000 650,0; +37%) e delle spese forfetarie dal 15% al 18% del corrispettivo aggiornato, "...a causa delle variazioni e dell'aumentata complessità della struttura e dimensione del Gruppo, oltre che dei nuovi principi di revisione raccomandati dalla Consob e che hanno aumentato il lavoro da svolgere.". =====

La normativa Consob consente che - laddove espressamente previsto nella proposta iniziale della società di revisione - al verificarsi di circostanze eccezionali od imprevedibili rispetto al momento della pattuizione, il compenso possa essere adeguato con delibera del Consiglio di Amministrazione, senza cioè sottoporlo nuovamente all'Assemblea dei soci. La stessa Commissione, nel corso di un colloquio telefonico preventivamente stabilito, ha pure precisato che sarà poi cura del Presidente dell'Assemblea comunicare ai soci le modifiche e le integrazioni deliberate dal Consiglio medesimo. =====

Il Collegio Sindacale, destinatario come detto della richiesta di integrazione in questione, ha potuto verificare, da un lato, che la lettera di incarico contiene la previsione di

cui sopra; dall'altro che le argomentazioni presentate da KPMG a supporto della richiesta possono effettivamente inquadarsi come "eccezionali" o "imprevedibili", e tali da far ritenere congruo l'incremento economico richiesto. =====

Quindi, verificata la coerenza della fattispecie sopra descritta con le più recenti previsioni dettate in materia dal TUF, l'Organo di controllo ha provveduto a redigere una proposta per il Consiglio di Amministrazione che, in data 13 novembre u.s., ha deliberato di approvare le integrazioni delle modalità e delle condizioni di svolgimento dell'incarico di revisione contabile, con particolare riguardo la compenso in favore della società KPMG che viene portato per il triennio 2008-2010 a Euro/000 650 annui IVA esclusa, oltre alle spese vive, le spese di segreteria e le altre spese sostenute per conto della Banca, addebitate in misura forfettaria nei limiti del 18% del corrispettivo aggiornato." =====

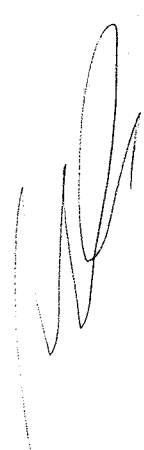
Procedendosi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria (Operazione di stock granting per l'esercizio 2007: provvedimenti connessi) interviene il socio Aldo Bompani, il quale, ricordato che tutto il materiale è stato messo tempestivamente a disposizione chiede, se non vi sono opposizioni di omettere la lettura delle relazioni, tranne che per l'argomento più saliente all'ordine del giorno. =====

Poichè nessuno si oppone alla proposta del socio Bompani, il Presidente omette la lettura della relazione sul punto in discussione e ricorda brevemente che l'operazione di stock granting concerne l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie da assegnare ai dipendenti in relazione al piano di incentivazione degli stessi per l'anno 2007. =====

Apertasi la discussione, il Presidente invita a prendere la parola il primo dei due intervenenti, Signor Giorgio Vitangeli per delega del socio Rodinò Demetrio, (sono le ore nove e minuti quaranta - h 9 m 40 - ), il cui intervento viene sintetizzato come segue: =====

Il Signor Vitangeli Giorgio, premesse le sue perplessità in ordine alla diversa operazione di stock options, perplessità dallo stesso già manifestate in una precedente assemblea, si dichiara favorevole alle operazioni di stock granting in quanto premio esteso a tutti i dipendenti, testualmente: "manifestazione concreta di quel modello partecipativo che sostanzia il capitalismo europeo, per il quale l'impresa, l'azienda non è una commodity, come nel capitalismo americano, una merce che si compra, che si vende, che si spezzetta, bensì una community, cioè una comunità di uomini che partecipano tutti, ognuno nel suo grado e nel suo ruolo, ai destini e alle fortune dell'impresa", sottolineando come questa partecipazione determini quell'"affectio societatis" che è una delle componenti fondamentali della coesione sociale. =====

Ne concludere, il Signor Vitangeli Giorgio, preannunciando il



proprio voto favorevole, valuta inoltre positivamente la possibilità, vista anche l'attuale situazione economica, di monetizzare il premio esprimendo tuttavia le proprie perplessità in ordine l'indeducibilità del premio stesso ed in ordine all'impossibilità di vendere le azioni anche quando il dipendente perda il posto per qualsiasi ragione. =====

Il Presidente invita quindi a prendere la parola il socio Signor Reale Davide Giorgio (sono le ore nove e minuti quarantatre - h 9 m 43 -) il cui intervento viene sintetizzato come segue: =====

Il socio Signor Reale Davide Giorgio, premesso di essere un azionista con partecipazioni non qualificate, esprime il proprio giudizio positivo sull'operazione di stock granting. =====

Il socio inoltre rivolge il proprio apprezzamento alla Banca per la gestione che la stessa ha saputo condurre nell'attuale difficile realtà macro-economica, sottolineando anche il proprio compiacimento per l'intenzione manifestata dalla Banca stessa di venire incontro ai mutuatari in difficoltà. =====

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno per la Parte Ordinaria. =====

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 14, comma 7, dello statuto "...qualora una fondazione bancaria in sede di Assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal Presidente dell'Assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il Presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione." =====

Si è pertanto provveduto ad accertare, tramite il sistema di rilevazione elettronico, se ricorra la fattispecie di esclusione dal voto prevista dal ricordato comma 7 dell'articolo 14 dello statuto. =====

Sulla base dei risultati forniti da tale sistema il Presidente constata che il socio Fondazione Monte dei Paschi di Siena è in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto. Comunica quindi che si procederà quindi ad escludere dal voto la Fondazione medesima ai fini dell'assumenda deliberazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentano la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordina-

rie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione. =====

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'operazione di stock granting per l'esercizio 2007 e ai provvedimenti connessi, di cui io Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura come segue: =====

"L'Assemblea ordinaria dei soci, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione =====

===== D E L I B E R A: =====

a) di costituire una "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" per complessivi Euro 27,5 milioni, con utilizzo per un ammontare corrispondente della "Riserva straordinaria" che pertanto verrà a ridursi da Euro 1.394.999.041,20 ad Euro 1.367.499.041,20; =====

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di 18 mesi dal giorno dell'Assemblea, la facoltà di procedere all'acquisto sul mercato di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, nel rispetto delle correnti modalità di intermediazione del mercato azionario ed esclusivamente sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e in osservanza di quanto stabilito all'art. 2.6.7 del Regolamento dalla medesima emanato (Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.). Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dal Regolamento (CE) n° 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, della deroga dalla disciplina degli abusi di mercato, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003, relativa all'abuso di informazioni privilegiate ed alla manipolazione del mercato. L'effettuazione delle operazioni di acquisto con tali modalità resterà esclusivamente una facoltà del Consiglio di Amministrazione, senza alcun obbligo del Consiglio di Amministrazione stesso in tal senso. Tali acquisti saranno effettuati fino al limite massimo di n. 22.000.000 azioni ordinarie, ad un prezzo non inferiore del 30%, nel suo minimo, e non superiore del 10%, nel suo massimo, rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto; =====

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, le facoltà di: (i) definire il piano di assegnazione; (ii) approvare il Regolamento, che stabilirà, tra l'altro, le relative modalità di assegnazione; (iii) disporre delle azioni acquistate per l'assegnazione gratuita ai dipendenti della Banca, dopo averne stabilito il numero puntuale, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati in Borsa nell'ultimo mese, con ciò intendendosi il periodo intercorrente dal giorno di assegnazione delle azioni allo stesso giorno del mese solare

precedente; =====

d) di costituire una "Riserva azioni proprie stock granting" con utilizzo, per un ammontare corrispondente agli acquisti effettuati, della "Riserva assegnazione utili ai dipendenti";

e) di autorizzare il trasferimento da "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" a "Riserva straordinaria" dell'ammontare non utilizzato per gli acquisti di cui al sub b); =====

f) di autorizzare il trasferimento da "Riserva straordinaria" a "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" e quindi a "Riserva azioni proprie stock granting" di un ammontare corrispondente al controvalore delle ulteriori azioni proprie da acquistare sul mercato, nel caso in cui il numero delle azioni precedentemente acquistate ai sensi del sub b) con utilizzo totale della "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" costituita come previsto sopra sub a), risultasse inferiore al numero puntuale delle azioni da assegnare, come stabilito ai sensi del sub c); =====

g) di autorizzare il trasferimento da "Riserva azioni proprie stock granting" a "Riserva azioni proprie" di un ammontare corrispondente al controvalore delle azioni non assegnate, nel caso in cui il numero delle azioni precedentemente acquistate ai sensi del sub b) risultasse superiore al numero puntuale delle azioni da assegnare, come stabilito ai sensi del sub c); =====

h) di autorizzare l'utilizzo del debito verso i dipendenti accantonato nell'esercizio di competenza 2007 per l'ammontare corrispondente al numero di azioni assegnate; =====

i) di ripristinare la "Riserva straordinaria" costituita ai sensi dell'art. 2357 del codice civile come riportato al sub a); =====

j) di conferire al Presidente ed ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione a quanto sopra deliberato, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione". =====

Ultimata la lettura, il Presidente invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; =====

invita poi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; =====

invita, infine, gli azionisti che intendono astenersi ad alzare la mano. =====

Invita quindi gli azionisti a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta effettuata. =====

Prega gli azionisti, dopo aver verificato la propria scelta sul display ("SI" - "NO" - "ASTENUTO") e, eventualmente, dopo averla corretta, di premere il tasto "INVIO". =====

Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di spoglio. =====

Il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore nove e minuti cinquantaquattro (h 09 m 54) - di n. 294 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 3.245.999.002 azioni ordinarie, di cui n. 1.403.622.533 ammesse al voto, pari al 25,308954% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, precisa che sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena è stata esclusa dal voto per n. 1.842.376.469 azioni ordinarie, che rappresentano la differenza più una azione fra n. 2.544.187.735 azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e n. 701.811.267 azioni ordinarie, pari all'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione. =====

Pertanto sono state ammesse alla votazione complessivamente n. 1.403.622.533 azioni ordinarie. =====

Sempre il Presidente comunica come segue i risultati della votazione: =====

\* favorevoli n. 1.402.774.939 pari al 99,939614% (novantanove virgola novecentotrentanovemilaseicentoquattordici per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* contrari n. 638.500 pari allo 0,045489% (zero virgola zero quarantacinquemilaquattrocentottantanove per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* astenuti n. 208.094, pari allo 0,014825% (zero virgola zero quattordicimilaottocentoventicinque per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* non votanti n. 1.000, pari allo 0,000071% (zero virgola zero zero zero settantuno per cento) delle azioni ammesse alla votazione. =====

Quindi il Presidente dichiara che l'Assemblea ha approvato l'operazione di stock granting per l'esercizio 2007 e i provvedimenti connessi, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. =====

Il Presidente comunica che è presente il rappresentante comune degli azionisti di risparmio Dott. Francesco Salerno. =====

\*\*\*\*\* =====

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno (Assunzione a carico della Banca dell'onere del compenso per il rappresentante comune degli azionisti di risparmio per un periodo di tre esercizi sociali), e ricordato quanto sopra consentito omette la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, illustrando brevemente all'assemblea come tale punto riguardi l'assunzione a carico della Banca del compenso per il rappresentante comune

degli azionisti di risparmio, nominato nell'assemblea speciale del 24 aprile 2008 nella persona del dottor Francesco Salerno. =====

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento relativamente al secondo punto all'Ordine del Giorno per la parte ordinaria, ricordato quanto precedentemente illustrato circa le previsioni dell'articolo 14, comma 7, dello Statuto (e cioè che il socio Fondazione Monte dei Paschi di Siena verrà escluso dal voto, ai fini dell'assumenda deliberazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentano la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione) mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione inerente le deliberazioni in ordine all'assunzione a carico della Banca dell'onere del compenso per il rappresentante comune degli azionisti di risparmio per un periodo di tre esercizi sociali di cui io Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura come segue: =====

"Signori Azionisti =====  
in considerazione di quanto sopra esposto, vi invitiamo ad approvare la seguente proposta: =====

"L'assemblea ordinaria dei soci, udita la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, =====

===== DELIBERA =====

a) di far assumere a carico della Banca l'onere del compenso per il rappresentante comune degli azionisti di risparmio per un periodo di tre esercizi sociali (2008-2010), stabilito il 24 aprile 2008 dall'assemblea speciale di tale categoria di azionisti nella somma omnicomprensiva di Euro 2.500 annui lordi, senza quindi rivalersi sugli utili spettanti agli azionisti di risparmio; =====

b) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra loro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutiva a norma di legge la precedente deliberazione, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune." =====

Ultimata la lettura, il Presidente invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; =====

invita poi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; =====

invita, infine, gli azionisti che intendono astenersi ad alzare la mano. =====

Invita quindi gli azionisti a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta effettuata. =====

Prega gli azionisti, dopo aver verificato la propria scelta



sul display ("SI" - "NO" - "ASTENUTO") e, eventualmente, dopo averla corretta, di premere il tasto "INVIO". =====

Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di spoglio. =====

Il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore dieci (h 10 m 00) - di n. 294 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 3.245.999.002 azioni ordinarie, di cui n. 1.403.622.533 ammesse al voto, pari al 25,308954% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, precisa che sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena è stata esclusa dal voto per n. 1.842.376.469 azioni ordinarie, che rappresentano la differenza più una azione fra n. 2.544.187.735 azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e n. 701.811.267 azioni ordinarie, pari all'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione. =====

Pertanto sono state ammesse alla votazione complessivamente n. 1.403.622.533 azioni ordinarie. =====

Sempre il Presidente comunica come segue i risultati della votazione: =====

\* favorevoli n. 1.403.291.219 pari al 99,976396% (novantanove virgola novecentosettantaseimilatrecentonovantasei per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* nessun contrario; =====

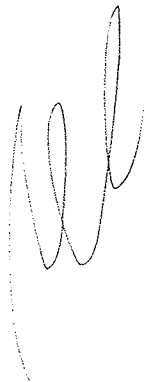
\* astenuti n. 329.619, pari allo 0,023483% (zero virgola zero ventitremilaquattrocentottantatré per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* non votanti n. 1.695, pari allo 0,000121% (zero virgola zero zero zero centoventuno per cento) delle azioni ammesse alla votazione. =====

Quindi il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea ha approvato l'assunzione a carico della Banca dell'onere del compenso per il rappresentante comune degli azionisti di risparmio per un periodo di tre esercizi sociali (2008-2010), come da proposta del Consiglio di Amministrazione. =====

\*\*\*\*\* =====

Procedendosi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria (Integrazione della deliberazione assembleare del 24 aprile 2008 - deliberazioni in ordine all'acquisto e vendita di azioni proprie ex articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile -), il Presidente rammenta, per completezza di informazione, che nella proposta di delibera è stata inserita la precisazione che l'efficacia della deliberazione medesima è subordinata, oltre che all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del Progetto di fusione per incorpora-



zione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., anche all'iscrizione ed esecuzione di detta delibera di fusione per incorporazione. =====

Il Presidente, ricordato quanto sopra consentito omette la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, illustrando brevemente all'assemblea come la delibera all'esame serva ad integrare la delibera assembleare del 24 aprile 2008 in ordine all'acquisto e vendita di azioni proprie per metterle in parte anche a servizio del rimborso del prestito obbligazionario convertibile emesso a suo tempo da Banca Antonveneta. =====

Il Presidente, visto che non vi sono richieste di intervento relativamente al terzo punto all'Ordine del Giorno per la parte ordinaria, ricorda quanto precedentemente illustrato circa le previsioni dell'articolo 14, comma 7, dello Statuto e constata che il socio Fondazione Monte dei Paschi di Siena è in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto. Comunica che si procederà quindi ad escludere dal voto la Fondazione medesima ai fini dell'assumenda deliberazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentano la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione. =====

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione inerente le deliberazioni in ordine all'integrazione della deliberazione assembleare del 24 aprile 2008 (Deliberazioni in ordine all'acquisto e vendita di azioni proprie ex artt. 2357 e 2357 bis del Codice Civile), di cui io Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura come segue: =====

"Signori Azionisti =====  
in considerazione di quanto sopra esposto, vi invitiamo ad approvare la seguente proposta: =====

"L'assemblea ordinaria dei soci, udita la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, =====

vista la delibera con la quale l'assemblea ordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena del 24 aprile 2008 ha autorizzato: (i) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto di azioni proprie della Banca nel numero massimo di 70.000.000 azioni ordinarie, nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli artt. 132 del D. Lgs. 58/98, 144 - bis del Regolamento 11971/99, nonché secondo le modalità stabilite dal regolamento di Borsa; (ii) ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, c.c., la vendita di tutte o parte delle azioni proprie acquistate, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in una o più volte, nel limite temporale di 18 mesi

nelle sedi di negoziazione previste dal regolamento Consob n. 16191/2007 in attuazione della direttiva Mifid; ===== nell'ambito e in dipendenza dell'operazione di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., posta al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria della presente assemblea ==

===== DELIBERA =====

a) di integrare la deliberazione assembleare del 24 aprile 2008 di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'acquisto e/o alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o da acquistarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e segg. c.c., esclusivamente al fine di consentirne anche l'assegnazione in conversione ai portatori di obbligazioni convertibili di cui al prestito "Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999 - 2009" che dovessero esercitare la propria facoltà di conversione successivamente all'efficacia civilistica della fusione, nel rapporto di conversione determinato per effetto della fusione in n. 1.893 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di proprietà della Società Incorporante medesima e aventi godimento regolare, per ogni obbligazione convertibile (nom. 2.582,28 Euro) di cui al detto prestito "Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999 - 2009" portata in conversione; =====

b) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del Progetto di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nonché anche all'iscrizione ed esecuzione di detta delibera di fusione per incorporazione;

c) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche congiuntamente tra loro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutiva a norma di legge la precedente deliberazione, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune." =====

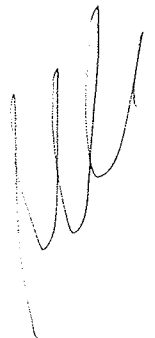
Ultimata la lettura, il Presidente invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; =====

invita poi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; =====

invita, infine, gli azionisti che intendono astenersi ad alzare la mano. =====

Invita quindi gli azionisti a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta effettuata. =====

Prega gli azionisti, dopo aver verificato la propria scelta sul display ("SI" - "NO" - "ASTENUTO") e, eventualmente, dopo averla corretta, di premere il tasto "INVIO". =====



Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di spoglio. =====

Il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore dieci e minuti otto (h 10 m 08) - di n. 294 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 3.245.998.842 azioni ordinarie, di cui n. 1.403.622.213 ammesse al voto, pari al 25,308949% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, precisa che sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena è stata esclusa dal voto per n. 1.842.376.629 azioni ordinarie, che rappresentano la differenza più una azione fra n. 2.544.187.735 azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e n. 701.811.107 azioni ordinarie, pari all'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione. =====

Pertanto sono state ammesse alla votazione complessivamente n. 1.403.622.213 azioni ordinarie. =====

Sempre il Presidente comunica come segue i risultati della votazione: =====

\* favorevoli n. 1.403.549.484 pari al 99,994818% (novantanove virgola novecentonovantaquattromilaottocentodiciotto per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* contrari n. 14.043, pari allo 0,001000% (zero virgola zero zero mille per cento) delle azioni ammesse alla votazione; ===

\* astenuti n. 47.866, pari allo 0,003410% (zero virgola zero zero tremilaquattrocentodieci per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* non votanti n. 10.820, pari allo 0,000771% (zero virgola zero zero zero settecentosettantuno per cento) delle azioni ammesse alla votazione. =====

Quindi il Presidente dichiara che l'Assemblea ha approvato l'integrazione della deliberazione assembleare del 24 aprile 2008 (Deliberazioni in ordine all'acquisto e vendita di azioni proprie ex artt. 2357 e 2357 bis del Codice Civile.), subordinando l'efficacia della medesima deliberazione all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del Progetto di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., come da proposta del Consiglio di Amministrazione. =====

===== \*\*\*\*\* =====

Essendo stati trattati tutti gli argomenti all'ordine del giorno per la parte ordinaria, il Presidente dichiara: =====

(i) aperti i lavori per la parte straordinaria, facendo presente che devono intendersi integralmente richiamate, anche in sede straordinaria, le dichiarazioni di apertura precedentemente svolte in ordine alla costituzione dell'Assemblea,

alla legittimazione ed alla procedura per intervenire e per votare nel presente consesso assembleare, e che, sulla base delle risultanze fornite dal sistema, in questo momento (sono le ore dieci e minuti undici - h 10 m 11), sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala: =====

- quanto alle azioni ordinarie, n. 49 soci in proprio, portatori di n. 2.552.412.685 azioni e n. 245 soci per delega, portatori di n. 693.586.157 azioni, per complessive n. 3.245.998.842 azioni ordinarie, pari al 58,529152% del capitale sociale rappresentato da tali azioni; =====

- quanto alle azioni privilegiate, un socio in proprio, portatore di tutte le n. 1.131.879.458 azioni privilegiate; =====

(ii) che sono quindi presenti nella sala, in proprio o delega, n. 294 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori, complessivamente, di n. 4.377.878.300 azioni ordinarie e privilegiate, pari al 65,558380% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea straordinaria, relativamente ai quali è pervenuta la comunicazione prevista dall'art. 2370 del Codice Civile; =====

(iii) che permane, quindi, il quorum costitutivo per le assemblee straordinarie. =====

===== \*\*\*\*\* =====

Procedendosi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria (modifica dell'art.15 dello statuto sociale) il Presidente, ricordato quanto sopra consentito circa l'omissione della lettura della relazione, illustra brevemente come nell'ambito del procedimento svoltosi dinanzi l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ai sensi della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 e della Legge 28 dicembre 2005, n. 262, in relazione all'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A. ("Antonveneta") da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("BMPS"), l'Autorità garante per il mercato ha posto alla Banca Monte dei Paschi una questione in ordine alla previsione statutaria relativa alla nomina del Consiglio di Amministrazione. In particolare, lo Statuto della Banca già prevedeva che per il Collegio Sindacale valesse una incompatibilità in ordine alla possibilità che un esponente del Collegio Sindacale della Banca potesse contemporaneamente sedere nel Collegio Sindacale di una banca concorrente. Tale previsione la Banca ha concordato con l'Autorità garante sul mercato di estenderla anche al Consiglio di Amministrazione. Pertanto illustra il Presidente, se l'Assemblea approverà questa modifica statutaria, nel prossimo Consiglio di Amministrazione della Banca non potrà sedere un Consigliere che contemporaneamente siede in un Consiglio di Amministrazione - o di sorveglianza - di una banca concorrente. =====

Prendendo la discussione, il Presidente invita a prendere la parola il socio Signor Aldo Cavalli (sono le ore dieci e minuti quindici - h 10 m 15 -) il cui intervento viene sintetizzato come segue: =====

Il socio Signor Cavalli Aldo, quale membro dell'Associazione Liberi Cittadini Azionisti, dichiara di non poter che plaudire alla modifica statutaria proposta in approvazione ricor-

dando come l'Associazione, in tempi non troppi lontani, avesse già segnalato la presenza del conflitto esistente in capo a soggetti facenti parte, contemporaneamente, di organi amministrativi di Banche concorrenti. =====  
Preannunciando il proprio voto favorevole, conclude ricordando che sussistono, comunque, conflitti all'interno dei vertici aziendali del nostro sistema finanziario, conflitti che l'Associazione, se troverà sostenitori, si riserva di far valere, al fine di rimuovere le più evidenti distonie del sistema. =====  
Essendo terminato l'intervento richiesto nessun altro azionista chiedendo la parola per eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno per la Parte Straordinaria. =====  
Il Presidente ricorda che la presente Assemblea in sede straordinaria, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera b) dello statuto e del secondo comma dell'art. 2368 del Codice Civile, delibera sull'argomento posto all'ordine del giorno col voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea. =====  
Il Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alle modifiche dell'art. 15 dello statuto sociale, di cui io Notaio, su invito del Presidente procedo a dare lettura come segue: =====  
Signori azionisti =====  
in merito a quanto sopra esposto, vi invitiamo ad approvare la seguente proposta: =====  
"L'assemblea straordinaria dei soci, =====  
viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione =  
===== D E L I B E R A =====  
(a) di modificare l'art. 15 dello Statuto sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione: =====  
Articolo 15 =====  
1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che comunque non può essere inferiore a nove né superiore a diciassette. Pena la decadenza dal proprio ufficio, nessun Amministratore di BMPS potrà al contempo ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza italiana e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. L'Amministratore di BMPS che accetta una delle cariche di cui sopra dovrà darne senza indugio comunicazione al Consiglio di Amministrazione di BMPS che ne dichiarerà l'immediata decadenza. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggi-

bili e sono eletti con il sistema del voto di lista, come segue. =====

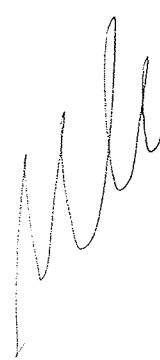
(1.1) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. In ciascuna lista almeno due candidati, specificatamente indicati, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci a norma di legge. =====

(1.2) Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e rese pubbliche secondo la disciplina vigente. =====

(1.3) Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al secondo comma del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. =====

(1.4) Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea. =====

(1.5) Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della società: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per la carica dalla vigente disciplina legale e regolamentare; (ii) le dichiarazioni di almeno due candidati attestanti l'esistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi del precedente comma 1.1; e (iii) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. In particolare i candidati dovranno dichiarare di non ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza italiana e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non



potranno essere votate. =====

(1.6) Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato: =====

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori che rappresentano la metà di quelli da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore; =

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero degli amministratori ancora da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. =====

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. =====

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. =====

In ogni caso, anche in deroga alle disposizioni che precedono, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. =====

Qualora, all'esito della votazione, non risulti nominato alcun amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci a norma di legge: =====

(i) in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo tra gli eletti tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, sarà eletto il primo, secondo l'ordine progressivo di presentazione, fra i candidati indipendenti della medesima lista; =====

(ii) in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo tra gli eletti tratti dalle altre liste, sarà eletto, fra i candidati indipendenti presentati nelle medesime liste, quello che avrà ottenuto il quoziente più elevato. =====

Qualora, all'esito della votazione, risulti nominato un solo



amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci a norma di legge e tale amministratore provenga dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, sarà eletto, in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo fra gli eletti tratti dalle altre liste, quello che, fra i candidati indipendenti in esse presentati, avrà ottenuto il quoziente più elevato. =====

Qualora, all'esito della votazione, risulti nominato un solo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci a norma di legge e tale amministratore provenga da una lista diversa da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti, risulterà eletto quale secondo amministratore indipendente, in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo fra gli eletti tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, il primo, secondo l'ordine progressivo di presentazione, fra i candidati indipendenti della medesima lista. =====

Il candidato sostituito per consentire la nomina del numero minimo di amministratori indipendenti non potrà in ogni caso essere l'amministratore tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti; in tal caso, ad essere sostituito sarà il candidato non indipendente risultato penultimo per quoziente conseguito. =====

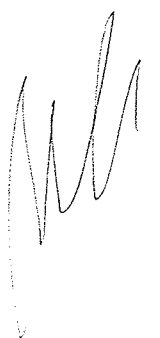
(1.7) Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge. =

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono avere i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni. =====

3. Per la sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio, valgono le disposizioni di legge. Qualora peraltro venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione. =====

(b) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra di loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione a quanto sopra deliberato, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione." =====

Ultimata la lettura, il Presidente invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; =====  
invita poi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; =====  
invita, infine, gli azionisti che intendono astenersi ad alzare la mano. =====



Invita quindi gli azionisti a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta effettuata. =====

Prega gli azionisti, dopo aver verificato la propria scelta sul display ("SI" - "NO" - "ASTENUTO") e, eventualmente, dopo averla corretta, di premere il tasto "INVIO". =====

Invita quindi gli azionisti che intendono esprimere voti diversificati a recarsi presso l'apposita postazione di "voto assistito". =====

Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di spoglio. =====

Il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore dieci e minuti ventisette (h 10 m 27) - di n. 294 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 4.377.871.335 azioni, di cui n. 4.377.871.335 ammesse al voto, pari al 65,558276% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto in sede straordinaria, dichiara come segue i risultati della votazione: =====

\* favorevoli n. 4.377.824.105 pari al 99,998921% delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* nessun contrario; =====

\* astenuti n. 46.220, pari allo 0,001056% (zero virgola zero zero millecinquantasei per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====

\* non votanti n. 1.010, pari allo 0,000023% (zero virgola zero zero zero zero ventitré per cento) delle azioni ammesse alla votazione. =====

Quindi il Presidente dichiara che la proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale è stata approvata con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti più di due terzi del capitale sociale presente o rappresentato in assemblea. == Ha fatto ingresso nella sala assembleare il Consigliere Carlo Querci. =====

===== \*\*\*\*\* =====

Il Presidente passa quindi a dare lettura del secondo ed ultimo punto all'Ordine del Giorno per la parte straordinaria e della relativa relazione del consiglio di Amministrazione: ==

"Signori Azionisti, ===== siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno: =====

"Progetto di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." =====

La presente relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., è stata redatta, pur non essendo espressamente prevista ai sensi dell'art. 2505 del Codice civile, nel caso di incorporazione di società interamente posseduta, in ottemperanza agli obblighi imposti dal 2° comma dell'art. 70 del Regolamento Emit-

tenti ed in conformità con quanto disposto dall'Allegato 3A richiamato dal medesimo articolo. =====

Ai sensi dell'art. 2505 del Codice Civile, non si è provveduto a richiedere la relazione degli esperti, prevista dall'art. 2501-sexies, in quanto la Società Incorporante detiene il 100% del capitale sociale della Società Incorporata e la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni ordinarie dell'incorporanda, senza alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni. =====

**1. Illustrazione dell'operazione e motivazioni della stessa, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle società partecipanti alla fusione e ai programmi formulati per il loro conseguimento** =====

===== **1.1 Tipo di Fusione** =====

La fusione sarà realizzata mediante la fattispecie della fusione omogenea per incorporazione diretta, essendo la Società Incorporata interamente posseduta dalla Società Incorporante. Dal punto di vista civilistico, l'operazione si realizzerà in conformità agli artt. 2501 e ss. del Codice civile e secondo modalità e condizioni descritte nel progetto di fusione. =====

===== **1.2 Società partecipanti alla fusione** =====

Società Incorporante: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito anche "BMPS"), con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3, capitale sociale interamente versato Euro 4.486.786.372,26 suddiviso in n. 5.545.952.280 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,67, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate del valore nominale unitario di Euro 0,67 e n. 18.864.340 azioni di risparmio del valore nominale unitario di Euro 0,67, iscritta nell'albo delle Banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/93, codice banca 1030.6 ed iscritta al Registro delle Imprese di Siena al n. 00884060526, con pari numero di codice fiscale e partita IVA, Capogruppo del Gruppo Bancario MONTEPASCHI (codice gruppo 1030.6). =====

Società Incorporata: Banca Antonveneta S.p.A. (di seguito anche "BAV"), con sede legale in Padova, Piazzetta Turati 2, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 940.363.959,00 rappresentato da n. 313.454.653 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 3 cadauna, iscritta all'albo delle Banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/93, codice banca 5040.1 ed iscritta al Registro Imprese di Padova al n. 02691680280 con pari numero di codice fiscale e partita IVA., appartenente al Gruppo Bancario MONTEPASCHI (codice gruppo 1030.6). =====

===== **1.3 I motivi dell'operazione** =====

L'operazione di cui all'ordine del giorno si pone in linea con le indicazioni emerse dal Piano Industriale di Gruppo 2008-2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS nella seduta del 10 marzo u.s., che prevede, tra l'altro, una profonda riconfigurazione strutturale dell'attuale morfologia del Gruppo medesimo ed una razionalizzazione della rete, at-

traverso operazioni societarie tra le quali figura l'incorporazione della controllata Banca Antonveneta S.p.A. ed il successivo scorporo di parte dell'attività bancaria, riveniente dalla citata fusione ed afferente al Triveneto, a favore della società, allo scopo costituita, "Nuova Banca Antonveneta S.p.A." (di seguito anche "NBAV"). =====

Il nuovo Piano Industriale del Gruppo Montepaschi prevede, infatti, interventi di forte trasformazione del Gruppo in grado di "liberare" valore, tanto in termini di miglioramento della performance commerciale, quanto di recupero di efficienza e di ottimizzazione della gestione dei rischi e del capitale. =====

Il Piano Industriale prevede interventi di ottimizzazione dell'assetto distributivo secondo il principio della "dominanza" territoriale ("unica Banca per singolo territorio") con conseguente eliminazione delle sovrapposizioni attualmente esistenti, in modo da incrementare l'efficacia commerciale della Rete e da consentire - al tempo stesso - un miglioramento strutturale dell'efficienza del Gruppo. =====

L'operazione di integrazione societaria di Banca Antonveneta S.p.A., Banca Rete del Gruppo, non solo faciliterà il riassetto morfologico della Rete a supporto delle strategie di crescita del Gruppo, ma permetterà anche una maggiore incisività degli interventi di trasmissione degli input commerciali e recupero di efficienza, sia in termini di manovra sulle risorse, sia per quanto attiene all'efficientamento delle altre spese amministrative, attraverso la razionalizzazione delle strutture e dei processi operativi di Gruppo. =====

NBAV, società non quotata, totalmente controllata da BMPS, continuerà ad utilizzare il brand storico di Banca Antonveneta S.p.A., al fine di garantire continuità d'immagine e mantenere l'avviamento connesso al radicamento territoriale nell'area di appartenenza. NBAV comprenderà 390 sportelli operanti nel Triveneto, mentre gli attuali sportelli di Banca Antonveneta non situati nel Triveneto confluiranno in parte in BMPS e in parte in Biverbanca (13 sportelli situati in Piemonte). Saranno poi oggetto di cessione extragrupo circa 34 sportelli operanti in aree di sovrapposizione territoriale. =====

Le strategie di efficientamento previste nel Piano Industriale di Gruppo 2008-2011 saranno strettamente correlate alla manovra sulle risorse e alle operazioni societarie e di riorganizzazione delle filiere "di servizio". Le azioni di efficientamento rappresentano una leva essenziale per rendere l'integrazione di Banca Antonveneta S.p.A. e il riassetto di Gruppo produttive di tangibili benefici. Esse si estrinsecheranno attraverso sei direttici fondamentali: =====

- manovra organizzativa, che prevede liberazioni di risorse dalle strutture centrali (per effetto dei nuovi assetti organizzativi/interventi di revisione dei processi operativi) ed

assorbimenti a fronte di iniziative di rafforzamento commerciale; =====

- manovra sulle risorse, riferita ai processi di contenimento e ricomposizione del personale in organico (entrate/uscite); =

- interventi sul processo del credito, riferita alla rivisitazione di uno dei più qualificanti processi aziendali per ridurre i costi operativi ed i rischi, aumentando contestualmente la qualità di servizio al cliente ed il supporto allo sviluppo del business; =====

- manovra su altre spese amministrative, tesa al contenimento dei costi per il funzionamento dei processi aziendali, valorizzando a pieno il potenziale di risparmio generato dalle operazioni di integrazione previste dal Piano Industriale di Gruppo 2008-2011; =====

- razionalizzazione degli attuali poli di back-office e ICT di Gruppo e contestuale ottimizzazione dei poli produttivi della Capogruppo; =====

- interventi sulla filiera immobiliare, riferita alle opportunità di revisione strutturale del comparto in ottica di migliore presidio dei costi di produzione e della qualità erogata. =====

#### ===== 1.4 Aspetti giuridici =====

Poiché Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. detiene la totalità del capitale sottoscritto e versato di Banca Antonveneta S.p.A. - pari ad Euro 940.363.959,00 - alla fusione saranno applicate le previsioni di cui all'art. 2505 del Codice civile in materia di "incorporazione di società interamente possedute", che consentono una semplificazione procedurale. = Per tale motivo non sono previste modifiche statutarie della Società Incorporante legate all'incorporazione. =====

La proposta di fusione oggetto della presente relazione non configura in alcun modo la fattispecie prevista dall'art. 2501-bis del Codice civile. =====

Ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile e dell'art. 57 del Testo Unico Bancario i creditori delle società partecipanti alla fusione possono opporsi alla stessa entro quindici giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502-bis del Codice civile. =====

Non esistono particolari categorie di soci cui è riservato un trattamento particolare. =====

In conformità a quanto previsto dall'art. 2503 bis comma 3 del Codice civile, ai portatori di obbligazioni convertibili di cui al prestito "Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999 - 2009" che non abbiano esercitato la facoltà di conversione verranno assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione. =====

In particolare, per quanto riguarda il prestito "Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999 - 2009", il numero di azioni ordinarie della So-

cietà Incorporante che verranno assegnate ai portatori di obbligazioni convertibili che dovessero esercitare la propria facoltà di conversione successivamente all'efficacia civilistica della fusione, è determinato come segue: n. 1.893 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di proprietà della Società Incorporante medesima e aventi godimento regolare, per ogni obbligazione convertibile (nom. 2.582,28 Euro) di cui al prestito "Banca Antoniana Popolare Veneta convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999 - 2009". == Per la determinazione del nuovo rapporto di conversione è stato adottato il seguente criterio: =====

- per ogni obbligazione di nominali Euro 2.582,28 cad., convertibile in n. 125,356 azioni BAV, è stato calcolato il valore implicito di conversione prendendo come riferimento il prezzo unitario per le azioni BAV corrisposto da BMPS in fase di acquisizione (Euro 29,15); =====

- il numero di azioni BMPS da assegnare in conversione (n. 1.893) è stato calcolato suddividendo il valore implicito di cui all'alinea precedente con la media degli ultimi sei mesi della quotazione in Borsa del titolo BMPS (Euro 1,9306) adottando le modalità previste dal Codice Civile in ipotesi di diritto di recesso. =====

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione. =====

#### ===== 1.5 Aspetti contabili =====

L'operazione di fusione per incorporazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2008 delle due società. =====

#### 2. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante =====

La proposta fusione per incorporazione non richiede alcun aumento di capitale della Società Incorporante a favore dei soci della Società Incorporata; conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio e non è previsto alcun conguaglio in denaro. =====

La fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni ordinarie e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni. Non trovano, pertanto, applicazione le disposizioni dell'art. 2501 ter, 1° comma, nn. 3), 4), 5) degli artt. 2501 quinquies 2501 sexies ai sensi del richiamato art. 2505 del Codice civile. =====

#### 3. Data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della Società Incorporante =====

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex . 2504 bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ma dovrà cadere comunque entro la data di chiusura dell'esercizio 2008. =====

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° giugno 2008. =====

**4. Riflessi tributari dell'operazione sulle società partecipanti alla fusione** =====

Per quanto attiene ai riflessi tributari dell'operazione, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività dell'incorporanda sono acquisite nel Bilancio dell'incorporante in regime di continuità fiscale (art. 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle imposte dei redditi). =====

Per quanto riguarda la fusione per incorporazione di BAV la retrodatazione al 1° giugno 2008 delle operazioni ai fini contabili e fiscali comporterà l'evidenza di un risultato economico imputabile alla Banca incorporata fino al 31 maggio 2008 con la necessità di eseguire, ai fini delle imposte sui redditi, gli adempimenti fiscali corrispondenti fino a tale data. =====

**5. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della società incorporante a seguito dell'operazione** =====

L'operazione non avrà alcun effetto modificativo degli attuali assetti partecipativi nella Società Incorporante in quanto l'operazione di fusione non comporterà l'emissione, da parte di BMPS, di nuove azioni. =====

**6. Effetti della fusione sui patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico** =====

Non risultano effetti della fusione su patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'art.122 del TUF aventi ad oggetto società partecipanti alla fusione medesima. =====

**7. Valutazioni dell'organo amministrativo in ordine alla eventuale ricorrenza del diritto di recesso previsto dall'art. 2437-quinquies del codice civile** =====

La proposta fusione per incorporazione di BAV in BMPS non comporta esclusione dalla quotazione; non ricorre pertanto l'ipotesi di recesso prevista dall'art. 2437-quinquies del codice civile." =====

Il Presidente, ricordato che tale relazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni, nonché comunicata a Consob ai sensi dell'art. 90 dello stesso Regolamento, dichiara aperta la discussione riguardo al secondo punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria, rinnovando l'invito ai soci che intendano prendere la parola di prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", recandosi poi con il proprio televoter presso l'apposita postazione per consegnarla ed invitandoli a

formulare interventi che siano strettamente attinenti al punto all'Ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata. =====

Il Presidente inviata a prendere la parola il Signor Bossini Aldo per delega della socia Signora Sanelli Ombretta (sono le ore dieci e minuti quaranta - h 10 m 40), che dà lettura dell'intervento scritto nel testo che di seguito si riporta: =

"Signori soci, chi mi ha già sentito intervenire alle nostre assemblee è già a conoscenza che chi vi parla, oltre ad essere un socio come tutti voi, è anche un ex dipendente di questa Banca ed un Consigliere comunale delle Liste Civiche Senesi. Ho pertanto più di un motivo per prendere la parola in questa assemblea che, per suo ordine del giorno, ci consente finalmente di esaminare l'operazione di acquisto dell'Antonveneta avendo a disposizione i dettagli dell'operazione stessa e avendo sotto gli occhi gli effetti negativi che essa ha fino ad oggi prodotto. =====

Nell'ultima assemblea di bilancio altri soci, dirigenti delle Liste Civiche, evidenziarono i punti di debolezza di questa operazione e come essa si è innestata in una storia recente della nostra banca che ha visto indebolire il nostro assetto patrimoniale. In quella sede fu da noi lamentata la perdita di valore dell'azione Monte, allora giunta a quotare 2,80 euro, con una perdita di oltre il 39% da quando si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, ben superiore alla perdita del 13,48% subita dai titoli del settore bancario nello stesso periodo. =====

Quella modesta quotazione di 2,80 euro è diventata oggi un rimpianto, visto dove è andato a collocarsi il valore delle nostre azioni, a causa anche della grave situazione di crisi, in generale, ma nonostante che il nostro gruppo, per quanto è stato dichiarato, non sia interessato al problema dei titoli cosiddetti "tossici". I nostri malanni, ormai è chiaro a tutti, dipendono invece in modo diretto dall'acquisto dell'Antonveneta e dalla previsione del mercato sulle prospettive a breve e medio termine che essa determina, come affermava già Standard & Poor's il 28 marzo, quando evidenziava il rischio che il Gruppo non sarebbe stato in grado di ristabilire i livelli patrimoniali e paventava impatti negativi sulla redditività. Ed anche le insufficienze degli indici di solvibilità sono in stretta correlazione con tali operazioni. =====

Oggi noi capitalizziamo molto meno degli oltre 9 miliardi che abbiamo speso per acquistare un'azienda che aveva la metà dei nostri sportelli. Paradossalmente chi ci ha venduto Antonveneta sarebbe ora tecnicamente in grado di ricomparsi con i nostri soldi non solo la banca ceduta, ma anche tutto il nostro gruppo preesistente, come se se ne fosse azzerato il valore. Addossare la causa di questo "paradosso" alla sola crisi internazionale, è troppo comodo, ma è anche ingiustificabile. Il nostro acquisto è stato infatti effettuato quando i



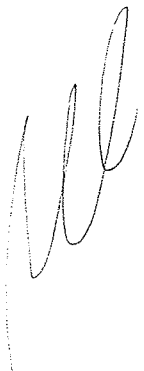
mercati internazionali già manifestavano evidenti difficoltà e, ciò nonostante, nessuna clausola di salvaguardia è stata inserita per tutelarsi da quelle turbolenze. =====

Di quanto sia stato poco avveduto il nostro modo di procedere ce ne ha dato una prova in questi giorni la vicenda del Dresdner Bank, che viene acquistata da Commerzbank per quasi la metà del prezzo pattuito, 5,1 miliardi invece dei 9,8 originariamente contrattualizzati. =====

La stessa operazione Dresdner la dice poi lunga sulla congruità del prezzo pagato per Antonveneta, che già all'epoca sembrò spropositato, essendo risultato quasi il doppio di quanto Santander, solo un mese prima, si era impegnato a pagare a ABN Ambro. Si è detto, in proposito, che allora anche altre transazioni erano giunte ad apprezzare fino a 9 milioni di euro il prezzo di uno sportello, ma ciò non significa che quei prezzi fossero frutto di una politica avveduta. Sta di fatto che, proprio in questi mesi, non siamo riusciti a vendere 150 sportelli per un prezzo sperato intorno agli 800 milioni, cioè per poco più di 5 milioni a sportello, ed i prezzi sono calati anche per tutti gli altri asset che siamo costretti a dimettere. =====

Dobbiamo allora chiederci se avevamo assunto tutte le possibili cautele nell'affrontare la più grande acquisizione bancaria mai registrata in Italia e, a questo fine, è stata illuminante la lettura della comunicazione formale al mercato effettuata in giugno. Da essa abbiamo appreso che, oltre a non aver inserito clausole di salvaguardia, la banca non ha effettuato una formale due diligence finalizzata all'aggiustamento del prezzo di acquisizione e che le è stato consentito, solo dopo la sottoscrizione dell'Accordo, di effettuare una verifica conoscitiva sulle principali tematiche contabili, fiscali, e legali del Gruppo Antonveneta. Inoltre, per determinare il valore della banca acquistata non sono state redatte perizie di stima. =====

Dalla stessa comunicazione abbiamo inoltre appurato che per il pagamento dilazionato del prezzo dall'8 novembre 2007 al 30 maggio 2008 è stato sopportato un costo aggiuntivo di 230 milioni di euro in conto interessi, come se l'acquisto fosse stato liquidato "pronta cassa" con denaro avuto in prestito dallo stesso venditore. Come pure abbiamo appreso che per la banca sarà chiamata, come nuova capogruppo di Antonveneta, a sostituire le linee di finanziamento che ABN AMBRO aveva accordato a Banca Antonveneta per un importo complessivo di circa Euro 7.500 milioni, che tale processo di sostituzione non rientra nelle condizioni previste dal contratto di acquisizione e che, in assenza di tutte le informazioni aggiuntive (valutazioni, perizie, etc.) necessarie per una determinazione sufficientemente attendibile delle attività, passività, attività potenziale e passività potenziali del Gruppo Antonveneta, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella vo-



ce "avviamenti" la differenza, pari a euro 7.292 milioni, tra il costo complessivo dell'acquisizione e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Antonveneta al 31 dicembre 2007, al netto dei propri avviamenti residui (Euro 625.000 milioni), come risultante dopo il processo di deconsolidamento del Gruppo Interbanca. =====

Per questi aspetti, come su altri di minore attinenza con l'ordine del giorno di questa assemblea, sono firmatario di una mozione nel Consiglio Comunale di Siena con la quale abbiamo richiesto di avere un incontro di chiarimento con il principale azionista della nostra società, la Fondazione Monte Paschi, proposta che è stata accolta all'unanimità e dalla quale è già seguito un incontro del Presidente Mancini con i Capigruppo comunali e provinciali. Ciò di cui siamo convinti e della cui effettività cerchiamo di ottenere conferme con queste iniziative, è che l'acquisto di Antonveneta è avvenuto con grande sottovalutazione degli elementi critici che si stavano manifestando a livello internazionale, senza dotarsi delle normali perizie, senza pattuire clausole di salvaguardia, accollandosi oneri e rischi non tempestivamente resi noti ai soci ed al mercato, pattuendo un prezzo con inusuali plusvalenze per il venditore, potendo contare su mezzi propri in una percentuale inconsistente ed utilizzando modalità di pagamento che, oltre a richiedere un notevole impegno ai soci, si sono fortemente basate sia su un oneroso indebitamento che su aspettative di realizzo dei cespiti in parte illusorie. Di fronte ad un quadro così fosco, diventa del tutto marginale che si venga oggi a chiedere ai soci di deliberare, nella sostanza, l'incorporazione nella capogruppo di quegli sportelli Antonveneta che non hanno quella presenza nelle zone vitali del nord est, che è stata dichiarata come principale motivo dell'intera operazione. Lo sapevamo anche prima, ma ora abbiamo una conferma formale e sostanziale, che il radicamento nel nordest riguardava una quota neppure maggioritaria della rete Antonveneta, mentre il resto era in gran parte consedente con la nostra presenza consolidata, tanto da incorrere nella necessità di vendere centinaia di sportelli anche per rispettare le normative antitrust. =====

Per concludere, pur ritenendo che la proposta tecnica sottoposta a questa Assemblea non sia, a questo punto, eludibile, dichiaro il mio voto contrario quale censura per gli atti compiuti e per gli effetti finora ottenuti con l'operazione Antonveneta." =====

Ultimato l'intervento, il Presidente invita quindi a prendere la parola il socio Romolo Semplici (sono le ore dieci e minuti cinquanta - h 10 m 50), che dà lettura dell'intervento scritto nel testo che di seguito si riporta: =====

"Sinceramente sono un po' in difficoltà. Non avrei voluto intervenire, ma devo farlo, anche per dimostrare alle poche persone che hanno avuto il coraggio di criticarmi nelle pre-

cedenti assemblee, dandomi del "gufo" o del "detrattore", che purtroppo, le mie analisi sulla acquisizione della Antonveneta, da vero difensore dell'Istituzione MPS, e non da struzzo o da aduttore professionista, non solo non sono state ascoltate, ma hanno avuto quasi tutte una precisa conferma. =====  
Inizio infatti da questo, provando a riassumere i punti principali. =====

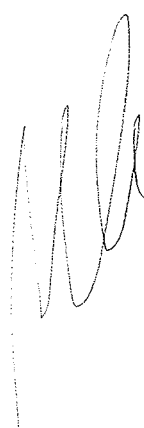
- L'assoluta intempestività dell'operazione Antonveneta, in riferimento alle già note previsioni sulla criticità del contesto economico mondiale con particolare riferimento alle banche. Su questo tema non intendo perciò accettare alcuna difesa che possa tirare in ballo la sfortuna o il fatto imprevedibile, ritenendo anzi che questa crisi mondiale sia diventata un pretesto per tentare di annebbiare le evidenti responsabilità del management per i problemi attuali del Monte dei Paschi, che, senza questo crack globale, sarebbe stata probabilmente l'unica Banca, perlomeno italiana, veramente compromessa. =====

- L'inadeguatezza e la non congruità del prezzo stabilito, e poi costretti a pagare in assenza di clausole di salvaguardia (pur a fronte di spese legali per 66 milioni di euro), molto superiore alle stime del mercato, per l'acquisizione di una Banca in pessime condizioni, che, oltre alle ben note debolezze, ad esempio la qualità del credito, avrebbe potuto presentare anche un bilancio in passivo (cosa puntualmente avvenuta). A questo proposito siamo a chiedere quali sono le previsioni per il 2008? =====

- L'inversione di tendenza del modello MPS dei virtuosi tempi passati, che, privilegiando la concretezza (ovvero i fatti), all'apparenza e al protagonismo mediatico (ovvero le chiacchiere), prevedeva il mantenimento di un'ampia liquidità con la quale intervenire strategicamente nei momenti di mercato debole, ad ottimi prezzi e senza indebitarsi; praticamente quello che poteva succedere ora se non ci fosse stata l'acquisizione della Antonveneta. =====

- La totale distruzione dell'antico patrimonio mobiliare ed immobiliare del MPS (ovvero la svendita dei cosiddetti "gioielli di famiglia" per chi è in possesso della necessaria cultura del nostro territorio), accumulato nei secoli da generazione di senesi onesti e capaci, che ha oltretutto promesso una necessaria diversificazione del patrimonio, proprio nel momento in cui, molto probabilmente, sarebbe stata utile. =====

- Il forzato, quanto inopportuno, dissanguamento della Fondazione MPS, socio controllante della Banca MPS, del tutto bypassato nella decisione di acquisire Antonveneta, che è stata praticamente costretta a buttare via circa 5 miliardi (10.000 miliardi delle vecchie lire) della Comunità Senese, per ritrovarsi con una diluizione della quota MPS (chiedo se è ancora provvisoria?), un patrimonio dimezzato ed una non cor-



retta concentrazione del suo investimento. =====

- La prosecuzione di un metodo di fare utili del tutto censurabile, che dopo prelievi da riserve e pesanti cartolarizzazioni, è basato prevalentemente su plusvalenze da cessione di patrimonio e su rivalutazioni patrimoniali ai massimi livelli consentiti, per bilanciare il calo del risultato operativo dell'attività bancaria e fare figurare "finti utili record". =
- La decisione di distribuire in modo, diciamo, generoso, il suddetto utile per soddisfare i potenti soci privati e l'erogazione a pioggia della Fondazione MPS, e garantire a Dirigenti ed amministratori, oltre a esagerati compensi, bonus troppo elevati, stabiliti da contratti di dubbia etica e, per questo, sicuramente da rivedere (cosa già da me inutilmente richiesta nell'assemblea di bilancio 2006); =====
- l'incredibile prospettiva che il Santander avrebbe potuto ricomprare la Banca MPS, compresa Antonveneta, con gli stessi soldi ricevuti per l'acquisizione della sola Antonveneta; prospettiva che sembrava assurda, ma che oggi, oltre a starci tecnicamente e finanziariamente, è stata addirittura ipotizzata dalla stampa specializzata; =====
- il preoccupante deprezzamento del titolo MPS, dopo proclami degli sprovveduti e degli adulatori professionisti all'effimero raggiungimento della quota 5,2/5,3, ora ridotta ad un misero 1,5 (e questo solo grazie ai soliti strani recuperi pre-assembleari, che risentono forse degli acquisti di stock granting e di massicce operazioni da parte dei soci), con pesanti conseguenze per i piccoli azionisti e i dipendenti pagati anche con azioni, questo accade nonostante il bassissimo flottante, che sembra inoltre consentire difese nel durante e strane massicce contrattazioni nella fase di chiusura. Il problema è che questo calo del titolo è addirittura niente in confronto alla diminuzione del valore dell'Antonveneta, acquisita proprio nel momento in cui era previsto il crollo del settore bancario e tutti si tiravano indietro; la sua attuale valutazione, in base al calo medio del settore e al valore degli sportelli, può essere stimata in c.a 4 miliardi rispetto ai c.a. 10 pagati e iscritti in bilancio; veramente un bell'affare! per potersi fregiare del titolo di terza banca nazionale, oggi già in discussione, con UBI Banca che però, non avendo gettato risorse in questo momento, ha coefficienti patrimoniali e liquidità molto migliori di MPS. =====
- l'inutilità degli esigui risparmi tentati di mettere in atto con la complicata dismissione di figure professionali di alto livello, che in questo difficile momento sarebbero state utili anche a MPS, e con altri momenti penalizzanti per i dipendenti, a fronte della spropositata cifra gettata via per Antonveneta, della distribuzione di utili con modalità così anomala rispetto al sistema bancario e dei continui aumenti dei compensi e dei benefit degli amministratori e dei più alti quadri direttivi. =====

Questo è una parte del passato, ora alcuni aspetti del presente: =====

- l'inversione di tendenza da una banca più solida e patrimonializzata d'Italia, forse d'Europa, a banca con più necessità di intervento statale, nonostante la ricordata svendita e distruzione del patrimonio mobiliare e immobiliare, che non sembra ancora finita, prefigurando addirittura l'ipotesi di ulteriore cessione di tutti gli immobili storici, per poi essere costretti a fare gli affittuari con strane forme di lease back. =====

- Cosa avrebbe potuto fare la Banca e la Città con la montagna di soldi - più di 5 miliardi di euro (10 mila miliardi di vecchie lire) -, buttata via con la scellerata operazione Antonveneta, che ha indebitato la Banca e, soprattutto, la Fondazione MPS, che sembrano non avere assolto alla funzione di controllo, mantenimento e rafforzamento del patrimonio, sancito dall'articolo 3 del suo statuto. =====

Ad oggi non si sa ancora che fine faranno gli sportelli in esubero, e soprattutto che la Banca Toscana (sempre più contraddittori i messaggi degli Amministratori, che parlano prima di incorporazione degli sportelli, poi di una loro prossima vendita insieme allo storico marchio), ma soprattutto che fine faranno i tanti dipendenti che rischiano di vedere mortificata la loro professionalità e la loro "territorialità", con soluzioni che potrebbero prevedere addirittura la loro "cessione fisica" ad altre realtà bancarie con prerogative molto diverse; =====

- sembra che la Banca MPS abbia fatto la figura dello sprovveduto, che ha ricevuto il classico "pacco", o, per dirla alla senese, il "gobbo nero", e che, oltretutto, ha anche l'imprudenza di dipingerlo come un vero affare, pur in presenza degli ampi dissensi venuti da tutto il mondo finanziario sull'incauto acquisto, con l'unica eccezione della stampa amica, forse beneficiaria di gran parte dell'aumento pubblicitario (ricordo il 61%) riportato nel bilancio 2007, o di altri eventi. =====

- La Banca MPS ha affermato di non avere in portafoglio azioni spazzatura. Risulterebbe però che potrebbero averle rifilate ai loro clienti. Purtroppo ho esperienza personale di un fondo obbligatorio Franklin Templeton, venduto da Monte Paschi Banca Personale, che è riuscito a perdere ca. il 40% in dodici mesi, pur in presenza di un questionario per la profilazione della clientela che indicava un "investimento a breve termine in strumenti prontamente liquidabili e conseguentemente con redditività ridotta" e "una propensione al rischio minimo di perdita in conto capitale". Non sarà che si è perseverato con i pessimi metodi solo al profitto e non agli interessi e alla tutela dei clienti, senza apprendere niente da errori così gravi per l'immagine del MPS? Di questo "investimento" comunque ho già dato mandato al mio legale di valu-

tarè eventuali azioni, a tutela dei miei interessi. =====  
Come avete potuto vedere, certe analisi e certe previsioni era riuscita a farle anche una persona normale come me, in possesso di qualche esperienza bancaria e finanziaria, ma, soprattutto di requisiti fondamentali per rappresentare Istituzioni di questo tipo: l'etica, l'onestà intellettuale, l'appartenenza alla cultura del territorio. Non mi sarei mai azzardato a giocare al mio Monopoli personale, con il rischio di creare ricadute così pesanti per i dipendenti, gli azionisti, i clienti e tutta la Comunità. Ciò potrebbe indicare che il sottoscritto ha molto più titolo a ricoprire una carica nel C.d.A. del MPS molto meglio di alcuni attuali amministratori." =====

Ultimata la lettura dell'intervento, il socio preannuncia il suo voto contrario. =====

Il Presidente inviata a prendere la parola il socio Signor Bruno Camerini (sono le ore undici - h 11 m 00 - ) il cui intervento viene sintetizzato come segue: =====

Il socio dice di seguire da tempo le vicende del Gruppo e, ricordato quanto detto dal Presidente nella scorsa assemblea circa quale sarebbe stata la conseguenza negativa se non fosse stata acquisita Antonveneta, di aver ritenuto che questa assemblea avrebbe dovuto essere una semplice formalità. == Viceversa, rileva il socio, i consoci che lo hanno preceduto hanno rappresentato una realtà totalmente diversa da quella che lui aveva potuto ottenere sulla base delle notizie a sua disposizione. Quanto agli effetti negativi paventati nei due ultimi interventi, il socio Camerini richiede loro che siano chiaramente evidenziati. =====

Chiede poi di sapere, a riguardo dell' indebolimento patrimoniale, visto che aveva notato, invece, un potenziamento della posizione patrimoniale del Gruppo, se sarà possibile portare entro la fine del corrente anno il Tier 1 al 6%. =====

Rileva l'intervenuto come la quotazione del titolo sia frutto dell'attuale momento finanziario e che sia saggia la scelta del Direttore Vigni di attendere a vendere i 150 sportelli bancari i primi due mesi del 2009, termine questo concesso dall'Authority. =====

L'intervenuto si complimenta per il fatto che tra i soci ci sono azionisti qualificati come J.P. Morgan col 5,6%, Caltagirone, che giudica particolarmente attento a mantenersi liquido in un momento di crisi del settore dell'edilizia immobiliare, socio che ha potenziato la sua percentuale; AXA; Barclays col 2,45%. =====

Lamenta quindi di aver sentito parlare di "finti utili", mentre, ovviamente, scritture finte non debbono apparire nei bilanci o sulle relazioni, ed afferma che, se ciò non è, gli azionisti non dovrebbero dirlo. Prosegue chiedendo di sapere se tutte le vicende che si sono verificate in questi ultimi mesi, anche a livello internazionale, porteranno a tempi di

attuazione o a modalità diverse nel piano industriale 2008-2011. =====

L'intervenuto chiede, poi, di avere ragguagli circa la notizia data da "Il Sole 24 Ore" del 26 novembre, circa il nuovo servizio per le piccole o piccolo-medie aziende, che rappresentano principalmente tradizionalmente la clientela della Banca. =====

Chiede l'intervenuto se la Banca ritiene di poter utilizzare quello di cui si parla molto spesso in questi giorni e cioè l'intervento dello Stato, valutando che potrebbe essere una valvola di sostegno da utilizzare in particolare per le piccole e per le medie aziende, che avranno senz'altro delle difficoltà. =====

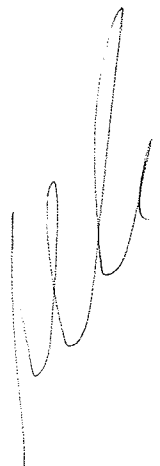
Ultimato l'intervento il Presidente invita a prendere la parola il Signor Gabor Rossi per delega del socio Francesco Giusti (sono le ore undici e minuti quattordici - h 11 m 14 -). Il Signor Gabor Rossi, ringraziando gli azionisti per la facoltà concessagli di intervenire in assemblea, manifesta la sua viva preoccupazione per le ricadute che l'operazione Antonveneta potrebbe determinare in termini di minori risorse disponibili per territorio senese e, in particolare, per gli Enti locali e la loro capacità di finanziamento del mondo sociale ed imprenditoriale, nonché di erogazione di servizi ed ammodernamento delle infrastrutture in uso ai cittadini. =====

Ultimato l'intervento il Presidente invita a prendere la parola il socio Signor Walter Rodinò (sono le ore undici e minuti quindici - h 11 m 15-) il cui intervento viene di seguito sintetizzato come segue: =====

Il socio esordisce complimentandosi con la Banca non solo per come, in questa fase così difficile, ha "retto" meglio di altre banche ma anche per come ha potuto "mettere in mostra uno sviluppo non mediocre dei principali aggregati patrimoniali e delle quote di mercato." =====

Esprime il massimo apprezzamento per i risultati raggiunti dei primi nove mesi del 2008, soprattutto a livello consolidato, con una crescita degli aggregati patrimoniali e commerciali che - ritiene - ben poche altre banche siano a questo punto dell'esercizio in grado di esibire. =====

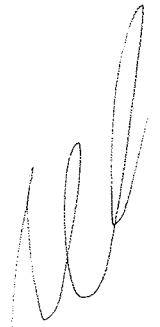
In particolare sottolinea come la raccolta diretta si sia accresciuta, siano stati realizzati significativi ridimensionamenti degli oneri operativi e siano state individuate significative sinergie che potranno essere ricavate dalla fusione di Antonveneta oggi proposta in approvazione e, relativamente alla quale, esso socio preannuncia il proprio voto favorevole. Sottolinea con compiacimento come, anche al di fuori del perimetro dei primi nove mesi, e, precipuamente nella settimana più "nera" registrata tra il 7 e il 15 ottobre, si sia accresciuta fortemente la raccolta e siano stati acquisiti ben 13 mila nuovi clienti, facendo presagire che i risultati dell'intero esercizio 2008 saranno ancora migliori di quelli



registrati al termine dell'esercizio 2007. =====  
Il socio si rivolge quindi al Presidente chiedendo dettagli sull'andamento della gestione. =====  
In particolare, in merito al collocamento di prodotti di risparmio, che nei primi nove mesi dell'anno, con circa 9 miliardi di euro, si è accresciuto in misura rilevante rispetto ai 7,9 miliardi dell'anno scorso, il socio chiede quanta parte di questo aumento è riferibile al terzo trimestre isolatamente preso e qual'è stata la dinamica di quei collocamenti nelle settimane successive. =====  
Infine chiede agli amministratori ed al Direttore Generale di fornire indicazione, seppur generali, sulle prospettive dei prossimi mesi. =====  
Ultimato l'intervento il Presidente invita a prendere la parola il socio Prof. Aldo Bompani (sono le ore undici e minuti venti - h 11 m 20), il cui intervento viene sintetizzato come segue: =====  
Il socio Prof. Aldo Bompani esprime il proprio apprezzamento sui risultati della trimestrale, che segna un significativo incremento dell'utile dai 470 milioni al 30 di giugno ai 640 milioni al 30 settembre 2008. =====  
Tale utile lascia ben sperare sull'erogazione del dividendo fermo restando che, anche se quest'ultimo dovesse essere contenuto, risulterà comunque rafforzato il patrimonio della Banca. =====  
Il socio dichiara di condividere le scelte della Banca sia in merito all'acquisto di Antonveneta sia in merito alla necessità di attendere per la nota vendita dei 150 sportelli, portando esempi di operazioni compiute da altre Banche che avvalorano la validità delle scelte compiute. =====  
Il socio si domanda, quindi, quale utilizzo potrebbe essere fatto da Santander con la somma ricevuta dalla vendita di Bancantonveneta. Al riguardo esso socio manifesta la propria convinzione che la Banca Monte dei Paschi di Siena sia forse l'unica banca, insieme alle banche popolari - queste ultime, peraltro, in virtù di una normativa particolare - a non rischiare scalate, sottolineando, tra l'altro, come, proprio per questo essa non sia interessata dal provvedimento recentemente adottato sulla rettifica dell'OPA. =====  
Il socio dichiara come, personalmente, ritenga che la scelta a suo tempo effettuata, sia stata una scelta corretta, tale da non esporre la Banca a rischi di sorta e conclude ringraziando vivamente per lo sforzo proteso fino alla data del 30 di settembre per conseguire i risultati raggiunti. =====  
Interviene il socio Pier Paolo Fiorenzani ( sono le ore undici e minuti venticinque - h 11 m 25 - ) =====  
Il socio ritiene che a coloro che vedono nero si deve rispondere che se il Monte cresce, divenendo il terzo polo bancario d'Italia, banca aggregante e non aggregabile, questo è il bene del Monte e, se c'è il bene del Monte, c'è il bene



della comunità senese, perché il Monte è strettamente - grazie alla Fondazione - legato al territorio senese. =====  
Non nega il socio che la Banca abbia i suoi problemi, ma si dice fiducioso negli amministratori e pensa che, superato questo momento di sacrificio, si avranno altri periodi di grande floridezza e forza espansiva. =====  
Il socio rammenta che il fatto che la Banca, crescendo mediante incorporazioni, sia poi costretta per legge a vendere, disfaccendosi di beni immobili non funzionali all'esercizio del credito, è cosa conosciuta e che deriva dalla legge Ciampi ed il Monte deve rispettare la legge, anche se talvolta questo può implicare una perdita. =====  
Afferma il socio che quando fu deciso l'acquisto di Antonveneta, nessuno poteva pensare che sarebbe esploso un nuovo 1929, crisi quest'ultima che sarà superata dalla Banca, stante la sua solidità, meglio di altre banche, poichè proprio tale solidità attrae clientela come è dimostrato dagli ultimi dati. =====  
Il socio conclude compiacendosi dell'espansione della Banca nel Nord Italia e del fatto che il Monte cresca ancora guardando sempre verso nuove frontiere nel campo del credito e nel campo dei servizi. =====  
Ultimato l'intervento il Presidente invita a prendere la parola il socio Signor Aldo Cavalli (sono le ore undici e minuti trentaquattro - h 11 m 34 -) che dà lettura dell'intervento scritto nel testo che di seguito si riporta: =====  
"L'associazione Liberi Cittadini Azionisti ha valutato positivamente l'acquisto di Antonveneta da parte del Monte, producendo un intervento nell'assemblea indetta per l'aumento di capitale necessario. Non saremmo a ricordare in dettaglio le pur condivisibili argomentazioni fondate sul fatto che un anno fa ben altri prezzi c'erano sul mercato, basti vedere, per esempio, la valorizzazione di CariFirenze da parte di Banca Intesa. Per giunta Antonveneta era l'ultima occasione disponibile sul mercato italiano al termine di un lungo percorso di consolidamento del sistema e al momento si evidenziarono più le capacità di MPS di saper uscire dall'impasse con un'operazione che la proiettava al terzo posto nazionale, piuttosto che il costo dell'operazione. =====  
Abbiamo sentito critiche di chi avrebbe preferito una crescita esterna al Paese: speriamo che la dimostrazione di quanto è successo sia sufficiente a spegnerle. =====  
Oggi, malgrado il crollo dei prezzi e la crisi incipiente, il mercato è tuttavia tornato a guardare con attenzione al Monte, come per esempio dimostrato dai Credit Default Swap: le assicurazioni sul rischio credito a cinque anni, atti aggiornati a metà novembre, hanno visto il mercato riconoscere al MPS un premio di 63,8 punti base, contro i 98,9 della Popolare di Milano, i 100,6 di Unicredit e di Intesa San Paolo, i 104,3 di Mediobanca, o, andando all'estero, gli 83,5 del Ban-



co Santander, i 93,8 di ING, i 101,7 Deutsche Bank, i 108,9 di Barclays e i 121,7 di UBS. Anche il fatto di avere lavorato con prudenza rispetto alla leva finanziaria ha pagato presso gli osservatori, poichè la qualità degli attivi non ha imposto svalutazioni di poste. =====

A proposito delle note difficoltà registrate da Monte dei Paschi sul Tier 1 ratio, è tuttavia uscita la notizia che al vertice europeo dell'11 e 12 dicembre si prepara la distinzione tra Banche sull'orlo del fallimento e Banche sane, ma in temporanea crisi di liquidità: per queste ultime si ovvierà al livello troppo elevato richiesto per il pagamento dei tassi di interesse, così come il divieto di conferire dividendo gli azionisti. La ricapitalizzazione da parte dello Stato sarà dunque accordata anche per consentire di procurarsi prestiti e per iniettare liquidità sul mercato, altrimenti improvvidamente ingessato. =====

Fortunatamente Francia e Spagna premono come noi per maggior flessibilità sul rapporto deficit/PIL, contrastando interpretazioni troppo rigide da parte della Germania o dell'Olanda. =

Ancor prima di queste buone notizie abbiamo apprezzato la decisione del Monte di accogliere la richiesta delle famiglie in difficoltà di sospendere temporaneamente il pagamento delle rate per capitale e interessi alle famiglie in difficoltà per eventi straordinari, quali perdita del lavoro, cassa integrazione, decesso di uno degli intestatari, etc, addirittura senza limitazione di reddito: questo provvedimento, di alto valore sociale, è un interessante indicatore di solida fiducia che non guasta affatto in un momento in cui gli operatori non si prestano liquidità per tema di scoprirsi. =====

Abbiamo apprezzato anche i finanziamenti destinati alle energie rinnovabili: il nostro Paese, che vive sulla trasformazione e lavorazione dei prodotti, può ottenere un vantaggio competitivo enorme tagliando i costi energetici. C'è un potenziale immenso nella difesa del linguaggio universale, quello della gastronomia, dell'arte, del patrimonio culturale, del paesaggio e della bellezza, tanto che interpretare correttamente il mestiere del banchiere produce la differenza che potrebbe proiettarci in fretta fuori dalla crisi. Oggi si pensa di sciogliere l'appartenenza nazionale in concetti più onnicomprensivi. Tuttavia chi si intende di affari, penso a Gerusalemme, dimostra che la sua Patria la vuole ad ogni costo, con le unghie e con i denti se è necessario, e anche se vive negli Stati Uniti o altrove si prodiga come può: evidentemente il mondialismo è un concetto ancora troppo lontano o poco rassicurante o buono solo per gli altri. Impariamo la lezione, qualunque sia lo stato sociale che ci caratterizza, e risaniamo il nostro Paese, perché le risorse internazionali affluiscono copiosamente laddove si crea nuovo un nuovo Rinascimento, affluiscono nel posto splendido che si prende a modello per come ardentemente si vorrebbe vivere." =====

Essendo terminati gli interventi, prende la parola per le risposte il Presidente **Avv. Giuseppe Mussari**, (sono le ore undici e minuti trentotto - h 11 m 38 -). =====

Il Presidente risponde in primo luogo a chi afferma, in estrema sintesi, che "Il titolo del Monte va male a causa dell'acquisizione di Antonveneta" illustrando, in proposito, l'andamento, nel secondo semestre del 2008 del titolo stesso rispetto ai principali indici di mercato: più 24% rispetto al DJ Euro Stock, più 18% sul MIB Banche e più 12% nei confronti S&P MIB. Il Presidente sottolinea poi che il risultato non cambia analizzando l'andamento del titolo a partire dall' 8 novembre 2007, data in cui è stato annunciato l'acquisto di Antonveneta: il Monte da allora ha perso il 56%, il MIB Banche ha perso il 58%, mentre le sue principali concorrenti hanno fatto risultare i seguenti risultati negativi: Unicredit meno 67%, Intesa meno 56%, UBI meno 39%, Banca Popolare Italiana meno 61%. Ritiene quindi il Presidente che l'andamento del titolo, sicuramente non soddisfacente, sia oggettivamente connesso ad una situazione generale, che ha investito il mercato dei titoli azionari, rimasto peraltro l'unico mercato liquido. =====

La buona notizia, come evidenziato dal grafico contestualmente proiettato, afferma il Presidente, è che negli ultimi sei mesi il titolo BMPS è oggettivamente in controtendenza rispetto ai principali indici e ciò, a suo modo di vedere, dimostra l'apprezzamento da parte del mercato rispetto all'opera di ristrutturazione che il Monte sta ponendo in essere, frutto del grande impegno della Banca per l'integrazione di Antonveneta. =====

Quanto agli interrogativi sollevati circa la solidità del Monte e la fiducia dei mercati, il Presidente mostra i dati relativi al trend del "CDS" su BMPS, indicatore del livello del costo per assicurarsi la protezione da un eventuale default del Monte: dal grafico proiettato, partendo dall'agosto 2008, si nota l'impennata di tale indicatore per tutte le banche italiane ma anche che BMPS, a novembre, ha un livello di CDS più basso di tutti le altre. =====

Il Presidente afferma come sia importante analizzare l'andamento della Banca negli ultimi tre anni rispetto sia al rapporto tra gli RWA e il totale dell'attivo che, pari al 62%, attesta il Monte quale quinta banca in Europa, sia, dato ancor più importante, alla "leva", cioè il totale attivo sul patrimonio, in relazione alla quale il Monte si pone come quart' ultima banca d'Europa. Ad avviso del Presidente questo risponde a chi in passato ed oggi imputa al Monte di guadagnare troppo poco: come dimostra il grafico proiettato, il Monte ha sempre guadagnato quanto era lecito guadagnare per una normale banca retail in Europa, perché non ha mai assunto rischi finanziari a leva per lucrare sul differenziale di interesse tra quanto costava il denaro all'ingrosso e quanto



rendevano prodotti più o meno rischiosi, che oggi si sono rivelati essere, in realtà, totalmente rischiosi. Quindi, ragionando del patrimonio del Monte, il Presidente invita a tener sempre presente la qualità del suo attivo. =====

Durante questo periodo, prosegue il Presidente, il Monte non ha fatto "giochetti finanziari", ma ha fatto la Banca, come dimostra la crescita del patrimonio netto sul totale attivo negli ultimi tre anni e la significativa crescita degli impieghi anche nei primi 3 trimestri del 2008. =====

A chi oggi vuole riassumere tutto l'andamento della Banca guardando al Tier 1, ricordando peraltro che tempo fa era il ROE ad apparire come l'unico dato rilevante, fa presente che è inappropriato far riferimento ad un solo indicatore sintetico, e che comunque dal grafico contestualmente proiettato si evince come il Monte abbia avuto nel tempo un Tier 1 pari a quello di una normale banca retail, compreso, cioè, fra il 6 e il 6,5%. La Banca si è impegnata, con la chiusura dei conti di quest'anno, a riportarlo al 6% e si dice fiducioso che questo avverrà. =====

Il Presidente afferma quindi che se non si fosse proceduto all'acquisto di Antonveneta, il Tier 1, attualmente al 5,2%, sarebbe oggi tra il 5,6% e 5,8%, e ciò per il fatto che ogni prestito concesso assorbe patrimonio in relazione alla sua qualità: coloro che non avevano patrimonio assorbito dalla concessione dei prestiti erano spesso coloro che si sono indebitati per comperare titoli con rating tripla A e sono poi andati in default nonostante un Tier 1 al 14% quando il loro attivo si è dimostrato inesistente. =====

Lo stesso, dichiara il Presidente, si deve affermare per l'indice "total capital ratio". =====

A quanti hanno più volte affermato che sono stati venduti i "gioielli di famiglia", il Presidente ricorda che quando è stato approvato il piano industriale 2006-2009 l'idea cardine era quella di riportare tutto il patrimonio del Monte al servizio dell'attività tradizionale della Banca che è quella di intermediazione del denaro: la partecipazione in Generali è stata venduta il 15 dicembre 2006 per 31,25 euro ad azione, mentre era stata acquisita a 18,86 euro ad azione e oggi quota 18,02 euro; la partecipazione in London Stock Exchange è stata venduta il 21 novembre 2007 a una sterlina e 739 pence ad azione, oggi vale 546 pence ad azione, ed anche la vendita in due tranches della partecipazione in Unipol ha seguito analogo andamento; la joint-venture con AXA è avvenuta ad un multiplo di 2,25 contro una media di 1,75, mentre la cessione a Clessidra del 66% dell'SGR è avvenuta con un multiplo intorno al 2 - all'1,8%, per quanto concerne le masse gestite - in linea con le operazioni realizzate dal 2001 ad oggi, senza tener conto che quella effettuata da BMPS è avvenuta nell'ultimo periodo, certamente più complesso. =====

Continua il Presidente affermando che la vendita degli asset

è avvenuta a prezzi superiori alle medie di mercato sulla base di una chiara indicazione del piano industriale: riportare il capitale del Monte a servizio della sua attività tradizionale, fare joint-venture su operatività specifiche, vale a dire banca assicurazione, asset management, recupero crediti - ancora non conclusa - per migliorare la qualità dei servizi della Banca a favore dei clienti: non c'è stata quindi né vendita né svendita dei gioielli di famiglia. =====

Circa i rilievi in merito al prezzo di Antonveneta, il Presidente risponde che il rapporto tra prezzo e valore di libro della stessa era 2,9 contro una media delle transazioni avvenute nell'ultimo periodo di 3,09, come risulta dalla tabella contestualmente proiettata; il prezzo per filiale è stato di 9 milioni di euro, anche questo inferiore alla media pari a 9,8. =====

A chi sostiene che "non era il tempo giusto per l'acquisizione", affermazione che appare oggi legittima alla luce dell'andamento dei mercati, risponde il Presidente che non si devono dimenticare due dati oggettivi. =====

Il primo è che quando è stata comperata Antonveneta si è partecipato ad una procedura competitiva, per cui se non fosse stata comperata da BMPS l'avrebbe comperata un'altra banca. ==

Il secondo è che nel 2007, in Italia, si è modificato in maniera radicale il livello di concentrazione delle banche: c'è stato un forte movimento di integrazione, con quote di mercato unitarie e livelli di efficienza in significativo aumento. BMPS non avrebbe potuto sostenere questo livello di concorrenza con le sue dimensioni precedenti: con l'acquisto di Antonveneta il Monte è cresciuto, afferma il Presidente, non solo per i 390 sportelli in Triveneto, pur fondamentali e importanti, ma soprattutto per l'aumento medio di quota di mercato che ottiene in ogni Regione italiana; da domani, prosegue il Presidente, se la delibera sarà approvata, il Monte avrà 188 sportelli in Lombardia, 409 in Piemonte, 219 in Emilia Romagna, 252 nel Lazio, 191 in Puglia, 215 in Sicilia. Nel 2005 la distribuzione geografica degli sportelli di BMPS era la seguente: 50% centro Italia, 21% sud Italia più isole, 29% nord Italia. In seguito all'approvazione dell'operazione di fusione la distribuzione territoriale sarà invece: 36% centro Italia, 21% sud Italia e 43% nord Italia, laddove, cioè, si produce la maggior parte del PIL italiano. =====

Il Presidente afferma che uno dei problemi maggiori di questo periodo economico e finanziario è l'attenzione al breve termine, mentre la Banca, come ha sempre fatto nei secoli, ha il dovere di guardare al lungo termine e di disegnare il suo futuro e il futuro dei suoi dipendenti e dei suoi soci, prima che i guai accadano, prima che una eventuale situazione di marginalità diventi difficilmente risolvibile =====

Circa l'andamento della banca nei primi nove mesi, il Presidente illustra come sui ricavi primari il Monte faccia più



4,5% mentre la media fa più 2,4%, sui ricavi il Monte fa meno 2,3% mentre la media è meno 5,3%; sui costi il Monte fa meno 2,2% quando la media fa più 2,1%; sul margine operativo netto il Monte fa più 1,8% e la media fa meno 14,5%; sulle rettifiche su crediti più 27%, la media più 41%; sull' utile netto il Monte registra meno 18%, la media meno 30%; sugli impieghi il Monte registra più 9,6%, la media più 9,1%; sulla raccolta diretta il Monte registra più 14,8%, la media più 8,4%, e ricorda che questi risultati rispetto ai concorrenti sono stati ottenuti in una situazione complicata anche interna, dovendosi tener presente la complessità di un'integrazione come quella di Antonveneta. Accanto a questa performance, non deve essere dimenticato l' impegno per la Provincia di Siena, dove sono stati aumentati gli impieghi verso i sistemi produttivi, le società finanziarie e le famiglie. =====

Dichiara quindi il Presidente che se anche non si può pensare di avere la verità in tasca, dal punto di vista strategico, dal punto di vista del futuro della banca, l'acquisizione di Antonveneta segna uno scenario, segna la possibilità di contare, di misurarsi e anche di cercare di essere migliori degli altri. =====

Per quanto riguarda le valutazioni sul prezzo di Antonveneta, il Presidente risponde al socio Bossini che sono state eseguite da parte di due società indipendenti due "fairness opinion" in ordine alla congruità del prezzo pagato e che la stessa operazione di conferimento del ramo di azienda in favore di Nuova Antonveneta avverrà sulla base di un valore giurato dalla Deloitte, perito indipendente. Il Presidente conclude asserendo che se è giusto discutere e muovere tutte le critiche che si intendono muovere al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione della Banca, deve essere altresì chiaro e condiviso il presupposto che tutto quello che viene fatto, tutto lo sforzo profuso è diretto a costruire un futuro migliore, più solido, più importante per la Banca. =====

Prende la parola per le risposte il Direttore Generale, **Dott. Antonio Vigni**, (sono le ore undici e minuti cinquantacinque - h 11 m 55). =====

Quanto alla raccolta ed in risposta alla domanda del Sig. Rodinò, il Direttore Generale dichiara che la Banca ha continuato a fare molto bene anche nel terzo trimestre, soprattutto esaminando la dinamica anno su anno. Nel mese di ottobre 2008, che è stato ricordato come uno dei periodi più infausti degli ultimi 50 anni di storia bancaria, la forza del network del Monte e delle sue filiali è comprovata da 900 milioni di nuova raccolta registrata nella settimana più fosca che va dal 7 al 15 ottobre. =====

Il Direttore prosegue nelle risposte alle domande circa le prospettive della Banca, affermando che la Banca lavorerà come banca retail, incrementando il grado di fiducia sul mercato, la capacità di attrarre depositi, sostenendo l'economia e

che nel periodo che va da settembre a ottobre 2008, sia pure compatibilmente con il quadro complessivo, gli impieghi sono cresciuti, confermando il sostegno all'economia. =====

Il Direttore fa quindi presente che altro elemento centrale della azione della Banca sono i clienti: con Antonveneta si sono superati i 6,4 milioni di clienti e rammenta che nel ricordato periodo "buio" degli ultimi due mesi, il Gruppo è cresciuto nei clienti, e ciò vale anche per il network di Banca Antonveneta. =====

In risposta al socio Semplici ed alla sua domanda circa la politica commerciale ed alla vendita dei prodotti, afferma che uno degli elementi fondanti del Gruppo è quello di avere avuto negli ultimi due-tre anni una forte attenzione sui prodotti venduti e fa presente che: =====

- in tale periodo il tasso dei reclami si è significativamente ridotto e anche nei primi nove mesi del 2008 il tasso dei reclami è calato del 45%; =====

- il Gruppo ha un bassissimo livello di contenzioso sui derivati e questo dato riflette in parte la politica aziendale;

- il Gruppo è stato coinvolto in maniera molto marginale dalle problematiche su Lehman; =====

- l'attenzione prestata e che sarà prestata al riguardo non esclude che possano esserci incidenti come quelli lamentati dal socio Semplici. =====

Il Direttore Generale fa quindi presente che il numero dei clienti è cresciuto a settembre di oltre 229 mila unità: il cosiddetto tasso di acquisizione, che era dell'8,3, è del 7,3 nei primi nove mesi del 2008, mentre il tasso di tenuta dei clienti, dato questo molto significativo, era nel 2006 del 93,5%, nel 2007 del 94,9%, mentre nei primi nove mesi del 2008 è stato 95,4%: ciò testimonia, a giudizio del Direttore Generale, la forza di mantenere e gestire i clienti. =====

Il Direttore Generale fa quindi presente che anche le indagini sulla soddisfazione e sulle cause dell'insoddisfazione dimostrano che la presa della rete, la presa della base commerciale sta migliorando, perchè sta crescendo in maniera significativa il numero dei "clienti soddisfatti", punto questo di partenza della azione della Banca, come sono punto di partenza gli altri dati economici già indicati. =====

Il Direttore Generale continua quindi nelle risposte, affermando che non corrisponde al vero che la Banca utilizzi elementi di straordinarietà: quando afferma che l'utile cosiddetto di base, fatto dagli interessi attivi, dagli interessi passivi e dalle commissioni cresce del 4 e mezzo per cento, significa che la Banca punta a migliorare tale dato e non certo ad influenzarlo con poste straordinarie. Sul punto ricorda che il mercato misura la banca per ciò che fa su base sostenibile, non più su base straordinaria. =====

Il Direttore Generale rammenta l'importanza della dinamica di stabilità nel tempo dell'azione, visto anche lo scenario at-

tuale, e, in proposito, l'azione svolta sui costi: BMPS è una delle poche banche che ha un segno meno sui costi e questo non come dato temporaneo, ma nell'ambito di un trend di quattro anni di segni negativi, e ritiene di poter affermare che, per tutto il lavoro che è stato fatto di ristrutturazione interna al Gruppo, anche nel 2009 ci sarà un importante segno meno nei costi del Gruppo, pur avendo presente la situazione di crisi economica in atto. =====

Il Direttore Generale ribadisce l'importanza di lavorare sui fondamentali: il conto economico, la raccolta e gli impieghi, perchè BMPS è un gruppo retail e su questo fatto dice di contare, anche in funzione delle sinergie che potranno derivare dall'operazione di acquisizione di Antonveneta, con l'incorporazione delle filiali e la nascita della nuova banca nel Veneto. =====

Il Direttore Generale sottolinea il positivo esito nel terzo trimestre dell'incorporazione di Banca Agricola Mantovana, per il forte lavoro che i colleghi di Banca Agricola Mantovana hanno fatto e per come hanno gestito l'operazione su quel territorio. =====

Circa i servizi alle aziende ed alla domanda effettuata a riguardo del socio Camerini, il Direttore Generale fa presente che vanno avanti le attività di investimento normali e quindi lancio di nuovi servizi ed in particolare di un servizio nuovo alle piccole e medie aziende diretto ad aiutarle ad attraversare questa fase delicata. Rammenta, in proposito, il contatto con tante associazioni del territorio, con i Confindi, con le Regioni. Rammenta poi, per quanto attiene i servizi ai privati, che pochi giorni fa è stato lanciato un nuovo servizio per la gestione dei patrimoni nell'attuale fase di turbolenze dei mercati, denominato "Piattaforma Advice", ove l'obiettivo è di passare dalla logica del prodotto a quella della relazione con i clienti. =====

Circa il Piano industriale, il Direttore Generale fa presente che la Banca è impegnata a realizzare tutte le importanti iniziative di integrazione indicate, ad andare avanti su di esse, prendendo poi il tempo necessario per valutarne, come si sta facendo, gli effetti in termini di dinamica, di presenza sul mercato e di risultati. =====

Interviene sempre per le risposte il Presidente **Avv. Giuseppe Mussari**, (sono le ore dodici e minuti cinque - h 12 m 05). ===

Il Presidente, con riferimento all'andamento del titolo ed in particolare alle aperture negative ed ai successivi recuperi, come è avvenuto nella seduta borsistica di ieri, tiene a far presente che le azioni proprie in portafoglio di BMPS erano 137 milioni di euro a settembre 2007, 94 milioni di euro a dicembre 2007 e 8 milioni di euro a settembre 2008. Giudica il Presidente che da ciò si può dedurre che il mercato va come deve andare, che nessuno ha la forza di decidere se un titolo vale di più o vale di meno degli altri, che tutto dipen-



de dal gioco della domanda e dell'offerta, soprattutto oggi che sono vietate le vendite allo scoperto. =====

Il Presidente, fatto presente che i clienti di Banca Monte dei Paschi, a seguito dell'incorporazione degli sportelli di Banca Antonveneta, dovrebbero essere 4.299.476, e rispondendo in merito alle osservazioni relative alle sovrapposizioni, illustra che le sovrapposizioni di clientela ammontano a 69.057 unità, pari all'1,6%, per quanto concerne i clienti condivisi Monte dei Paschi-Antonveneta che migrano da Antonveneta a Monte Paschi e a 9.409 clienti condivisi Monte Paschi-Antonveneta che non migrano da BAV in Monte dei Paschi. Pertanto di quella cifra di 4.299.476 clienti, 983.000 circa sono clienti esclusivi BAV, 3.327.000 circa sono clienti esclusivi Monte Paschi. =====

Interviene per le repliche il socio **Romolo Semplici** (sono le ore dodici e minuti sette - h 12 m 07-). =====

Il socio dichiara di essere qui a rappresentare il suo malcontento - che ritiene ampiamente dimostrato - sull'operazione Antonveneta e lamenta che in risposta sia stata fatta, invece, un'analisi del bilancio Monte dei Paschi in generale, sembrandogli del tutto inutile entrare in dati provvisori. Poi il socio dice testualmente "La semestrale... nove mesi. Hanno delle facilità, in senso buono, ecco, di accomodamento o di non iscrizione in bilancio. Mi piace ragionare..".

Interviene il Presidente **Avv. Giuseppe Mussari**, facendo presente che la semestrale è certificata e la trimestrale viene comunicata al mercato. =====

Riprende la parola il socio **Romolo Semplici** dichiarando di non comprendere i soliti adulatori che intervengono in assemblea e chiede che chi interviene dichiari la propria identità, perchè se chi parla è un Consigliere di Amministrazione o un dipendente, questo assume, a suo giudizio, un senso diverso rispetto all'intervento del semplice azionista.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale **Tommaso di Tanno**, invitando il socio, se ha delle denunce da fare, a presentarle. =====

Riprende la parola il socio **Romolo Semplici** dicendo di non ritenere che i dati indicati siano falsi, ma semplicemente provvisori, perchè possono mutare per effetto di nuove iscrizioni nell'ambito del complessivo esercizio e dichiara testualmente: " di nuovo finti, ma non falsi, intesi ancora una volta come derivanti non dalla specifica attività bancaria, ma dall'iscrizione di altre poste, dal riporto di altre plusvalenze che magari, a livello globale, danno un'idea di utile, come successe l'anno scorso, 1 milione e 437; se si va ad analizzare il bilancio, più di 700 sono plusvalenze, mentre sull'attività bancaria c'era una contrazione dell'utile. Per cui in questo senso, non è che qui ci siano accuse di falsità. Ci sono precisazioni su come vengono composte certe poste. La mia era solo una precisazione". =====

Il socio, riprendendo il tema dell' operazione Antoveneta e dell'illustrato aumento di clienti, giudica che l'aumento dei clienti possa anche derivare dall'uso di sistemi di NDC, che possono generare duplicazioni, come sostiene essere stato a lui riferito, e in proposito dice testualmente: "A volte basta fare un'operazione, un bonifico, e viene iscritto un cliente nuovo, che poi non è fisicamente un nuovo cliente, ma magari un raddoppio, una duplicazione della stesso... Non è una partita IVA o un codice fiscale, ma è invece una nuova iscrizione dello stesso soggetto con altri tipi di operazione." Il socio afferma quindi che il suo intervento vuole essere un giusto stimolo anche ad un lavoro su altri settori, lavoro che dice di apprezzare e condividere. =====  
Ritiene poi il socio che anche il dato sulla raccolta potrebbe essere inattendibile perchè, testualmente: "mi risulta che la dismissione di fondi che entra in conto corrente è nuova raccolta. Per cui anche questa nuova raccolta vorrei vedere se e quanto... quanta percentuale di questa nuova raccolta non sia un trasferimento da un fondo sempre della proprietà in qualche forma della banca per un trasferimento. Non è una nuova raccolta vera e propria, ma è un trasferimento." =====  
Il socio ricorda che la Banca Monte dei Paschi ha avuto e abbia periodi di solidità, per cui dire che si procede o si distrugge un qualcosa non è semplice. Come azionista richiede che la Banca mantenga gli standards elevati che aveva. Parlando di impieghi e aiuti di settore, ritiene il socio che sono cose che la Banca ha sempre fatto, quando di più, quando di meno e richiama l'attenzione degli amministratori sul fatto che hanno avuto in eredità una banca che funzionava e funziona e che, a suo giudizio, su certi aspetti purtroppo è peggiorata. A giudizio del socio è strumentale dire ora che vendere Generali è stata una fortuna perchè, testualmente: "... in un anno è scesa ma si è comprata Antonveneta. Allora, se si è fatta una cosa giusta, si è fatta una cosa sbagliata... ". Il socio rammenta poi l'operazione di acquisizione della partecipazione in Mediobanca dove giudica che sia stata realizzata una perdita. =====  
Quindi il socio lamenta che le vendite per l'acquisizione di Antonveneta non sono state solo mobiliari, ma anche, ampiamente, immobiliari e in particolare lamenta le vendite di Marinella, Fontanafredda, Palazzo dei Normanni, Palazzo Salviati, lamenta ancora che nel comparto assicurativo la Banca sia rimasta in minoranza. =====  
Il socio afferma come le positività evidenziate nei grafici presentati possono essere anche apparenti, mentre il suo è un discorso ad ampio raggio, un po' più ampio rispetto alla singola valutazione, mentre sul bilancio si potrà ragionare quando ci sarà un bilancio definitivo e sarà nell'assemblea del 2009. =====  
Prosegue il socio affermando come a lui non sia risultato che

per l'acquisto di Antonveneta ci fosse un'asta e che gli sembra che l'unica concorrente sia stata Paribas, che si è poi ritirata non arrivando a 6 miliardi.. In proposito il socio ricorda l'ex Banca 121, nel qual caso, a suo giudizio, testualmente: "si inventò una competizione." =====

Il socio lamenta, ancora, che la Banca Monte dei Paschi ha un basso flottante, per cui anche le oscillazioni del titolo sicuramente sono meno importanti di altre banche e afferma che la possibilità di non essere scalata deriva anche e soprattutto dal passato di Siena, che ha sempre blindato il patrimonio della Banca e giudica che la Banca ha sicuramente meno garanzie di poter essere acquisita di quanto ne aveva fino a qualche tempo fa. In proposito, conclude il socio, si devono ringraziare gli interventi statali, perchè, se non ci fossero questi, probabilmente, una eventuale ricapitalizzazione renderebbe possibile la sua acquisizione. =====

Interviene per le repliche il socio **Franco Bossini** alle ore 12 e minuti 20. =====

Il socio obietta al Presidente di aver detto che si è dovuto comprare Antonveneta perchè altrimenti l'avrebbe comprata un'altra banca. =====

Interviene il Presidente **Avv. Giuseppe Mussari**, dichiarando di aver detto che c'era un meccanismo competitivo. =====

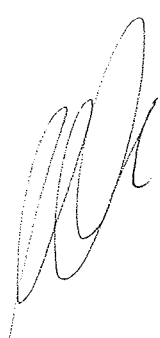
Prosegue nel suo intervento il socio **Franco Bossini**, il quale rammentando la vicenda dei prodotti My way e For You e della Banca 121, si dice perplesso e teme il fatto che l'Antonveneta..... =====

Interviene il Presidente **Avv. Giuseppe Mussari** dicendo testualmente: "...abbia in pancia qualcosa?". =====

Riprende la sua replica il socio **Franco Bossini** facendo presente di non averlo detto lui e augurandosi che il prossimo anno, in questa assemblea, si possano vedere delle facce più serene, di essere in quella sede tutti più tranquilli e di andare via veramente con un applauso. =====

Prende la parola per la controreplica il Presidente **Avv. Giuseppe Mussari**, riferendo testualmente al socio Semplici quanto osservano gli esperti della Banca a proposito di quanto da lui evidenziato: "Nelle nostre statistiche noi consideriamo un cliente se possiede almeno un prodotto presente nel catalogo dei prodotti in cui non sono ricompresi i bonifici. Pertanto non è possibile gonfiare il numero dei clienti in maniera artificiale. Inoltre, il concetto di "cliente attivo" non conteggia le cointestazioni e quindi non duplica il dato sui cointestati". =====

Quanto all'osservazione sul fatto che nella SGR il Monte abbia una quota di minoranza, ricorda quanto il Governatore della Banca d'Italia ha detto più e più volte in ordine al problema del conflitto di interessi tra società che distribuisce e società che produce strumenti finanziari di risparmio gestito, e che dice di condividere totalmente, e rammenta



che questo, già prima che il Governatore ne parlasse, era nel Piano industriale 2006/2009. =====  
Il punto vero, sostiene il Presidente, è semplice ed afferma testualmente: "Il conflitto di interessi evidente tra un produttore e un distributore unico è chiaro e rischia di danneggiare il cliente. E' per questo che una banca retail, come Monte dei Paschi, una banca che distribuisce non può essere proprietaria della fabbrica dei prodotti, perchè altrimenti è evidente che vende sempre quelli, anche quando forse non sono quelli da vendere nell'interesse del cliente. Questo è il ragionamento di fondo, per questo si arriva a quelle percentuali." =====  
Anche per quanto riguarda l'operazione con AXA, continua il Presidente, anche questa era nel Piano industriale 2006/2009: oggi per realizzare prodotti assicurativi o si è un assicuratore o non basta più fare un prodotto finanziario con una garanzia sulla vita. Il Presidente evidenzia quindi che i numeri dell'anno scorso e dei primi nove mesi di quest'anno testimoniano che la quota di mercato della Banca sui prodotti banca assicurazione aumenta in maniera significativa, perchè BMPS è tra i pochi in Italia ad avere costruito una partnership di questo livello e ad avere prodotti oggettivamente innovativi e utili per i clienti. L'attenzione, continua il Presidente, è tutta al momento distributivo, e cioè sul come mettersi in condizione di distribuire il meglio che c'è nel mondo in quel momento e in quello spazio. =====  
Quanto ad Antonveneta, il Presidente dichiara di essere, testualmente: "sicuro che non abbia in pancia cose strane. Abbiamo fatto una "due diligence", dalla quale è emerso che Antonveneta ha un attivo composto principalmente da crediti, come una normale banca retail o dedicata alle piccole e medie imprese, correlato all'andamento del ciclo economico. Evidenzia che non possiede prodotti finanziari particolarmente sofisticati, e che ha ampi margini di crescita sul versante dei prodotti assicurativi, di risparmio gestito, di credito al consumo. =====  
Essendo terminati gli interventi richiesti, le risposte e le repliche, nessun altro azionista chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'Ordine del Giorno per la Parte Straordinaria. =====  
Il Presidente ricorda che la presente Assemblea in sede straordinaria, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera b) dello statuto e del secondo comma dell'art. 2368 del Codice Civile, delibera sull'argomento posto all'ordine del giorno col voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea. =====  
Il Presidente mette quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di cui io

Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura come segue: =====

"Signori Azionisti =====  
in merito a quanto esposto nella presente Relazione, Vi invitiamo ad approvare le seguenti proposte: =====

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti, udite le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione =====

===== D E L I B E R A =====

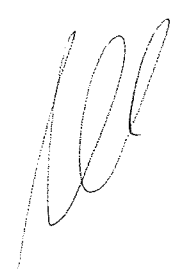
a) di approvare il progetto di fusione per incorporazione, iscritto nel Registro delle Imprese di Siena in data 3 novembre 2008, di =====

- Banca Antonveneta S.p.A. (di seguito anche "BAV"), con sede legale in Padova, Piazzetta Turati 2, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 940.363.959,00 rappresentato da n. 313.454.653 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 3 cadauna, iscritta all'albo delle Banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/93, codice banca 5040.1 ed iscritta al Registro Imprese di Padova al n. 02691680280 con pari numero di codice fiscale e partita I.V.A., appartenente al Gruppo Bancario MONTEPASCHI (codice gruppo 1030.6). =====  
in =====

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3, capitale sociale interamente versato Euro 4.486.786.372,26 suddiviso in n. 5.545.952.280 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,67, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate del valore nominale unitario di Euro 0,67 e n. 18.864.340 azioni di risparmio del valore nominale unitario di Euro 0,67, iscritta nell'albo delle Banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/93, codice banca 1030.6 ed iscritta al Registro delle Imprese di Siena al n. 00884060526, con pari numero di codice fiscale e partita IVA, Capogruppo del Gruppo Bancario MONTEPASCHI (codice gruppo 1030.6); =====

sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2008 sia per la società incorporante che per la società incorporanda, il tutto come descritto nel progetto di fusione medesimo, dando alla fusione efficacia fiscale e contabile a decorrere dal 1° giugno 2008; =====

b) di conferire al Presidente, ai Vice Presidenti e al Direttore Generale, anche disgiuntamente tra loro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le precedenti deliberazioni, ivi compresa la facoltà di introdurre nelle deliberazioni stesse tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, determinando ogni modalità dell'operazione, intervenendo alla stipulazione dell'atto di fusione di cui al punto a) che precede e di ogni altro atto inerente o conseguente, con facoltà di fissare la data di de-



correnza degli effetti giuridici della fusione in data successiva alla data dell'ultima iscrizione, consentendo volture, trascrizioni, annotazioni nei pubblici registri e in genere provvedendo a tutto quanto necessario per la completa attuazione delle precedenti deliberazioni, con ogni potere nessuno escluso. Quanto sopra, occorrendo, anche a mezzo di mandatario o mandatari." =====

Ultimata la lettura, il Presidente invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; =====  
invita poi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; =====  
invita, infine, gli azionisti che intendono astenersi ad alzare la mano. =====

Invita quindi gli azionisti a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta effettuata. =====

Prega gli azionisti, dopo aver verificato la propria scelta sul display ("SI" - "NO" - "ASTENUTO") e, eventualmente, dopo averla corretta, di premere il tasto "INVIO". =====

Il Presidente, avuta comunicazione che sono state ultimate le operazioni di voto, dichiara chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di spoglio. =====

Il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore dodici e minuti ventinove (h 12 m 29) - di n. 296 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 4.377.891.022 azioni, di cui n. 4.377.891.022 ammesse al voto, pari al 65,558570% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto in sede straordinaria, dichiara come segue i risultati della votazione: =====

- \* favorevoli n. 4.377.619.566 pari al 99,993799% delle azioni ammesse alla votazione; =====
- \* contrari n. 22.627, pari allo 0,000517% delle azioni ammesse alla votazione; =====
- \* astenuti n. 243.629, pari allo 0,005565% (zero virgola zero zero cinquemilacinquecentosessantacinque per cento) delle azioni ammesse alla votazione; =====
- \* non votanti n. 5.200, pari allo 0,000119% (zero virgola zero zero zero centodiciannove per cento) delle azioni ammesse alla votazione. =====

Quindi il Presidente dichiara che la proposta in merito all'operazione di fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. viene approvata con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti più dei due terzi del capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea. =====

Il Presidente constata che è stata esaurita la trattazione dei punti posti all'Ordine del Giorno anche per la parte straordinaria. =====

Sempre il Presidente ricorda che in conformità alle disposi-

zioni regolamentari emanate dalla CONSOB e già più volte richiamate, saranno allegati al verbale dell'Assemblea: l'elenco degli azionisti intervenuti alla riunione, con l'indicazione se in proprio o per delega (eventualmente degli usufruttuari e creditori pignoratizi nonché riportatori) e delle azioni possedute, l'indicazione analitica delle partecipazioni ad ogni votazione, con indicazione di coloro che si sono allontanati prima di ciascuna votazione, ed il dettaglio dei voti espressi, nonché copia del provvedimento autorizzativo della Banca d'Italia alla modifica dell'art.15, copia dell'autorizzazione della Banca d'Italia alla fusione, copia del progetto di fusione, copia delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione. Faccio presente che alla verbalizzazione saranno altresì allegati: (i) copia delle relazioni dell'Organo Amministrativo della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; (ii) copia dello statuto sociale coordinato con la delibera di modifica dell'art.15 approvata in sede straordinaria. =====

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore dodici e trentuno - h 12 m 31 - , e ringrazi gli intervenuti. =====

In conformità alle disposizioni regolamentari emanate dalla CONSOB vengono allegati alla presente verbalizzazione: =====

- sotto la lettera "C" la situazione delle presenze al momento della costituzione dell'assemblea in sede ordinaria; =====

- sotto la lettera "D" l'elenco delle azionisti intervenuti in Sede Ordinaria, con l'indicazione se in proprio o per delega, (eventualmente degli usufruttuari e creditori pignoratizi nonché riportatori), dei delegati, delle azioni rispettivamente possedute e di coloro che hanno fatto ingresso o si sono allontanati prima di ciascuna votazione in Sede Ordinaria; =====

- sotto la lettera "E" l'indicazione analitica dei voti espressi relativamente al primo punto all'ordine del giorno per la Parte Ordinaria; =====

- sotto la lettera "F" l'indicazione analitica dei voti espressi relativamente al secondo punto all'ordine del giorno per la Parte Ordinaria; =====

- sotto la lettera "G" l'indicazione analitica dei voti espressi relativamente al terzo punto all'ordine del giorno per la Parte Ordinaria; =====

- sotto la lettera "H" la situazione delle presenze al momento della apertura dell'assemblea in sede straordinaria; =====

- sotto la lettera "I" l'elenco delle azionisti intervenuti in Sede Straordinaria, con l'indicazione se in proprio o per delega, (eventualmente degli usufruttuari e creditori pignoratizi nonché riportatori), dei delegati, delle azioni rispettivamente possedute e di coloro che hanno fatto ingresso o si sono allontanati prima di ciascuna votazione in Sede

Straordinaria; =====

- sotto la lettera "L" l'indicazione analitica dei voti espressi relativamente al primo punto all'ordine del giorno per la Parte Straordinaria; =====

- sotto la lettera "M" l'indicazione analitica dei voti espressi relativamente al secondo punto all'ordine del giorno per la Parte Straordinaria; =====

- sotto la lettera "N" copia dell'autorizzazione della Banca d'Italia alla modifica dell'art. 15; =====

- sotto la lettera "O" copia dell'autorizzazione della Banca d'Italia alla fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A.; =====

- sotto la lettera "P" copia del progetto di fusione; =====

- sotto la lettera "Q" copia della situazione patrimoniale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; =====

- sotto la lettera "R" copia della situazione patrimoniale della Banca Antonveneta S.p.A." =====

- sotto la lettera "S", in un unico inserto, copia delle relazioni dell'Organo Amministrativo della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. su tutti gli argomenti all'ordine del giorno; =====

- sotto la lettera "T" copia dello statuto sociale coordinato con la delibera di modifica dell'art.15. =====

Il comparente mi ha dispensato dalla lettura degli allegati, dichiarando di ben conoscerne il contenuto. =====

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, in massima parte scritto da persona di mia fiducia e per la restante parte da me personalmente scritto su ventinove fogli, di cui occupa le prime centotredici facciate per intero e parte della centoquattordicesima. =====

L'atto è stato da me letto al comparente che, da me interpellato, lo approva e lo sottoscrive insieme a me Notaio alle ore otto e minuti cinquantacinque (h 8 m 55). =====

F.to Giuseppe Mussari =====

" Mario Zanchi (sigillo) =====

=====

OMESSI TUTTI GLI ALLEGATI =====

=====

Registrato a Siena il 5 dicembre 2008 al n. 9153 serie 1T ----

Copia conforme all'originale, firmato come per legge, composta di n. 14 fogli, che si rilascia per uso fiscale. =====

Siena, 9 dicembre 2008 =====





Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il  
04/12/2008 in prima convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	ACCORDI ALESSANDRO	14.000	0	0	0
1	0	BAGNAI ROSSANO	19.568	0	0	0
1	0	BIZZARRI FABIO	3.965	0	0	0
1	0	BOMPANI ALDO	39.766	0	0	0
0	1	BOSSINI FRANCO	0	10	0	0
1	0	BRONDI FILIBERTO	1.837	0	0	0
0	10	BURRONI STEFANO	0	26.001.550	0	0
1	0	CAMERINI BRUNO	8.357	0	0	0
1	0	CARDINALI MAURO	3.238	0	0	0
0	177	CARLESI STEFANIA	0	260.280.843	0	0
1	0	COPPI LUCIA	11.665	0	0	0
1	0	DESIDERI ROBERTO	1.619	0	0	0
1	1	DI CUNTO ATTILIO	200	60.000	0	0
1	0	ENIA SALVATORE	5.500	0	0	0
1	0	FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA in persona di MANCINI GABRIELLO.	2.544.187.735	0	0	0
1	0	GAROSI LUCA	5.496	0	0	0
1	0	GRADI PAOLO	5.360	0	0	0
1	47	LECCESE ALESSANDRO	933.063	162.930.420	0	0
0	1	NUTI ANDREA	0	32.036.504	0	0
1	1	NUTI IVO	7.000.000	40.000	0	0
1	0	PAGLIANTINI FABIO	1.831	0	0	0
0	4	PALLANTI PAOLO	0	27.059.859	0	0
1	0	PAULESU PASQUALINO	15.726	0	0	0
1	0	PERFERI FABIO	3.000	0	0	0
1	0	PRIMAVERA PIERGIORGIO	15.308	0	0	0
1	0	PUCCI FLORINDO	19.510	0	0	0
1	0	REALE DAVIDE GIORGIO	11	0	0	0
1	0	RODINO` WALTER	60	0	0	0
1	0	ROSSI GIAMPAOLO	326	0	0	0
1	0	ROSSI GIOVACCHINO	3.500	0	0	0
1	0	SEMPLICI ROMOLO	2.220	0	0	0
1	0	SESTINI FRANCO	9.972	0	0	0
1	0	SPINELLA MARCO	4.457	0	0	0
0	1	TINTI PAOLO	0	185.176.232	0	0
1	0	VANNETTI MAURIZIO	16.800	0	0	0
1	0	VANNINI SANDRA	7.620	0	0	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il  
04/12/2008 in prima convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDinarie		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	44	0	0
1	0	VIVIANI ANDREA	7.210	0	0	0
31	244	Apertura Assemblea	2.552.348.920	693.585.462	0	0
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>0</b>
1	0	ROSSI MARCELLO	7.705	0	0	0
1	0	STADERINI PIETRO	4.604	0	0	0
1	0	RADI MARCO	3.604	0	0	0
1	0	LUNARDON ANNA MARIA	300	0	0	0
1	0	BRUNAMONTI FABIO	4.620	0	0	0
1	0	LAUDENZI ROBERTO	1.000	0	0	0
1	0	BARONTINI FRANCESCA	1.461	0	0	0
1	0	DEL BIGO ALESSANDRO	3.988	0	0	0
1	0	CAPPELLI PASQUALINO	8.674	0	0	0
1	0	CONFORTI ALESSANDRO	3.674	0	0	0
1	0	CAVALLI ALDO	200	0	0	0
1	0	DI LUZIO PIERO BARTOLOMEO	2.000	0	0	0
1	0	ZILIANI DOMENICO	8.150	0	0	0
1	0	CIPRIANI FRANCO	4.980	0	0	0
1	0	COLZI GIANNI	1.860	0	0	0
1	0	DI GIACOMANTONIO RAFFAELE	6.150	0	0	0
1	0	MONTIGIANI MAURIZIO	951	0	0	0
1	0	PARENTI DANIELE	4	0	0	0
0	1	ROSSI GABOR	0	695	0	0
49	245	Operazione di stock granting per l'esercizio 2007	2.552.412.845	693.586.157	0	0
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>0</b>
0	0		0	0	0	0
49	245	Compenso per rappr. comune azionisti risparmio	2.552.412.845	693.586.157	0	0
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>0</b>
-1	0	GRADI PAOLO	-5.360	0	0	0
1	0	BARLUCCHI LANFRANCO	5.200	0	0	0
49	245	Integrazione delibera assembleare del 24/04/2008	2.552.412.685	693.586.157	0	0
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>0</b>

**\* ELENCO DELEGANTI \***  
**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**  
**Assemblea Ordinaria**  
**in prima convocazione**

1	Delegante di <b>BOSSINI FRANCO</b> SANELLI OMBRETTA	Tessera n° 17 10  10
2	Deleganti di <b>BURRONI STEFANO</b> AACHENER UND MUENCHNER LEBEN AACHENER UND MUENCHNER VERSICHERUNG ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ASSICURAZIONI GENERALI SPA GENERALI LEBEN GENERALI VERSICHERUNG AG LA VENEZIA ASSICURAZIONI SPA TORO ASSICURAZIONI SPA VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE LEBEN VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE SACH  Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>10</b>	Tessera n° 367 883.600 230.000 16.163.500 6.130.000 585.600 375.000 20.000 448.450 1.050.000 115.400  26.001.550
3	Deleganti di <b>CARLESI STEFANIA</b> A I DUPONT TESTAMENTARY TRUST ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND ALASKA PERMANENT FUND CORP. ARKWRIGHT, LLC AXA ASSICURAZIONI S.P.A. AXA BELGIUM S.A. AXA EQUITY S AXA INSURANCE UK PLC AXA LEBENSVERSICHERUNG AG AXA VERSICHERUNG AG AXA WORLD FUNDS BAERUM KOMMUNE BARCLAYS GI/LOT/I FRR061 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A.TRUSST BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA - 32 CAP MASTER FUND SPC LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE B BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS BARCLAYS INTERNATIONAL FUND-PAN EUROPE EQUITY FUND BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIRES BGI INDEX SELECTION FUND BGICL DAILY EAFE EQUITY INDEX FUND BP PENSION FUND BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CALVERT WORD VALUES FUND INC- INTERNATIONAL EQUITY FUND COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND COLONIAL FIRST STATE INVESTEMENT LIMITED COMERICA BK SDA INTL EQ INDX FND COMMON TRUST ITALY FUND CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY CONSEIL DE L'EUROPE CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN DBV FONDS IV EAFE INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED EQ ADVISORS TRUST-MARKETPLUS INTERNATIONAL COR PORTFOLIO ERZBISTUM PADERBORN ETRADE INTERNATIONAL INDEX FUND EURO ALPHA TILTS FUND B	Tessera n° 240 119.150 241.652 88.226 14.558 11.532.936 22.879.244 35.450 65.010.760 4.800.000 4.800.000 240.000 8.516 2.008.596 2.362.780 490.234 981.838 228.263 32.966.160 3.994.609 4.439.375 303.570 45.898 65.012 341.860 861.525 51.448 13.984 11.760 638.496 749.562 6.098.964 642.823 264.503 40.384 155.905 44.939 1.189.935 150.073 72.600 62.895 1.200.000 55.995 38.558 73.072 374.161 14.000 25.428 8.561.718

\* ELENCO DELEGANTI \*

EURO EX-UK ALPHA TILTS FUND B	1.813.019
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	346.170
FCP CAPI EUROPE	120.570
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	494.174
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	2.246.801
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	48.020
FORD UAW HOLDING LLC	187.476
FSS TRUSTEE CORPORATION	467.141
FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	10.070
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS	338.496
G.A.FD B EQ. BROAD EURO P	69.620
GANLA LIVFORSAKRINGSAKTIEBOLAGET SEB TRYGG LIV	235.088
GENERAL MOTORS CANADA DOMESTIC TRUST	18.026
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	16.421
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	30.793
GMO ERISA POOL	2.274.148
GMO FOREIGN FUND	2.356.848
GOVERNMENT OF NORWAY	13.215.507
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	24.188
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	41.637
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	20.276
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD	230.416
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE FUND	792.876
HOURGLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST	36.825
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	88.474
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LTD RE HSBC RE HSBC INVESTMENTS FUNDS BALANCED	73.400
IBM PENSION PLAN	245.574
IBM SAVINGS PLAN	430.240
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	5.707
ING DIRECT CORPORATE CLASS LIMITED	5.860
INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	46.220
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND B	54.600
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	5.380
ISHARES DOW JONES EPAC SELECT DIVIDEND INDEX FUND	134.406
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	10.318.800
ISHARES MSCI EAFE VALUE INDEX FUND	454.850
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	765.348
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	938.082
ISHARES MSCI KOKUSAI INDEX FUND	25.974
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	903.927
ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND	253.055
ITALIAN EQUITY	550.439
JAGUAR PENSION PLAN	174.901
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	87.735
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	53.684
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	57.906
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	104.000
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	56.700
LANDROVER PENSION SCHEME	193.055
LEGAL GENERAL WORLDWIDE TRUST THE ROYAL BANK OF SCOTLAND TRUSTEE DEPOSITARY SERV	34.018
LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	355.194
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	2.576.255
MARCH LIMITED	32.676
MELLON BANK N.A.	5.711.889
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	59.018
MULTI CURRENCY ALPHA TILTS SOCIAL SCREEN FUND B	89.679
NATIONAL RAILROAD RET INVESTMENT TRUST PUBL FUND	364.713
NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	236.514
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	453.816
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	1.775.625
NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	27.690
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	5.940
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	63.145
OFI INSTIT INTER INDEX FUND LP	10.000
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	7.196
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	115.706
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	22.037
PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	120.648
PGGM (STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GEZONDHELD, GEESTELIJKE EN MAATSCHAPPELIJKE BELANGEN, ZEIST)	45.065
PICTET & CIE (EUROPE) SA	299.300
PICTET AM ISR FRR044	233.900

**\* ELENCO DELEGANTI \***

QUEENSLAND INVESTMENT CORPORATION	51.560
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	25.996
SAS TRUSTEE CORPORATION	53.143
SELECT INDEX SERIES	19.423
SGAM INVESTISSEMENT INDICIEL 361	237.777
SILVER GROWTH FUND, LP	6.489
SNS RESPONSIBLE INDEX FUND EQUITY EUROPE (INVESTMENT FUND)	99.641
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	36.121
SPDR S+P INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR ETF	13.544
SSGA EMU INDEX EQUITY FUND	1.179.725
SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND	137.893
SSGA FINANCIALS INDEX EQUITY FUND	65.221
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	71.904
SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND	1.562
SSGA ITALY INDEX FUND	194.820
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	72.367
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	5.194
SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND	188.688
STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	54.811
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	12
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	95.164
STATE OF MINNESOTA	23.625
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	1.122.676
STATE STREET EUROPE ENHANCED	641.821
STATE STREET GLOBAL ADVISORS INC	4.856
STATE STREET SRI WORLD INDEX	17.641
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	8
STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDSAANDELEN EUROPA PASSIEF BEHEER	825.627
STICHTING VROEGPENSIOENFONDS METAAL	365.412
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMT)	750.449
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	221.772
STREETTRACKS SM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	225.391
TAX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	136.765
THE BANK OF KOREA	151.414
THE BANK OF NEW YORK MELLON	3.702.624
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	2.196.458
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	32.350
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	11
THE ZAYED FOUNDATION	455.455
TIIA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS-INTERNATIONAL EQUITY INDE	104.596
TREDJE AP-FONDEN	1.136.923
UBS GAM LOT1 FRR036	2.053.267
UBS NON RESIDENT TAXABLE CLIENTS	251.366
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	13.392
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	18.972
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE TRINITY COL	230.403
VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	383.407
VANGUARD IR LOT FRR063	2.000.773
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	117.767
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	792.847
WIN FONDS III	2.800.000
WISDOM TREE INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR FUND	81.655
WISDOMTREE DIEFA	547.277
WISDOMTREE DIEFA HIGH YIELDING EQUITY	367.875
WISDOMTREE EUROPE HIGH-YIELDING EQUITY	143.977
WISDOMTREE EUROPE TOTAL DIVIDEND FUND	53.677
WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND TOP 100	1.960.909
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND	241.988
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 177	260.280.843
4 Delegante di <b>DI CUNTO ATTILIO</b>	Tessera n° 128
MANCINI GABRIELLO	60.000
	60.000
5 Deleganti di <b>LECCESE ALESSANDRO</b>	Tessera n° 129
BENTIVOGLIO ANDREA	5.000.000
BENTIVOGLIO ELISABETTA	2.800.000
BENTIVOGLIO ROBERTO	4.200.000
BONASIA LUIGI	1.360.000

**\* ELENCO DELEGANTI \***

CATINO ANGELA		2.900
DE RISI BARTOLOMEO		130.000
DEL GIUDICE LAURA		4.873.900
DEL GIUDICE GIUSEPPE		1.000.000
DELL'ORCO LUCREZIA		69.000
DI GREGORIO FRANCESCA		262.000
DI GREGORIO VITTORIO		31.000
DIBITONTO LUCREZIA ANTONIA		8.000
GIASI ANNA CANDIDA		11.000
GORGONI ANTONIA		8.437.806
GORGONI LORENZO		29.190.788
(Riportatore)		
GORGONI MARIO		110.626
GORGONI PAOLO		5.000
INGRAVALLE GIUSEPPINA		2.900
LECCESE ANGELA		937.493
LEUZZI GINA		10.726.902
MARTINELLI ANGELO		3.125.193
MARTINELLI FRANCESCO		2.426.419
MARTINELLI VINCENZO		2.426.514
MONTINARI ANDREA		6.834.012
(Riportatore)		
MONTINARI DARIO		9.864.234
(Riportatore)		
MONTINARI LUISA		5.757.864
(Riportatore)		
MONTINARI PANTALEO NICOLA		9.566.270
(Riportatore)		
MONTINARI PIERO		9.864.200
(Riportatore)		
MONTINARI SIGILFREDO		6.834.374
(Riportatore)		
PALUMBO CINZIA		668.208
(Riportatore)		
PALUMBO DUNIA		647.234
(Riportatore)		
PALUMBO MARIO		16.566.634
POGGETTI ERNESTA		712.760
ROMA ANTONIETTA		427.696
ROSSI ANTONIO		68.000
ROSSI GIUSEPPE		60.000
ROSSI MARIA		60.000
ROSSI NICOLA		60.000
ROSSI VINCENZO		738.000
TODISCO GRAZIA		1.032.000
VENTURA LEONARDO		1.074.726
VENTURA MARGHERITA		46.387
VENTURA MARGHERITA MARIA		4.700.000
VENTURA MARIA GIUSEPPINA		66.774
VENTURA ROSSANA		43.000
VERDERAMO ENRICA		5.650.606
VERDERAMO MASSIMO		4.450.000
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 47		162.930.420
6	Delegante di <b>NUTI ANDREA</b> Di cui 15.625.000 az. in garanzia a BANCA POPOLARE FINATAN S.P.A. (Riportatore)	Tessera n° 144  32.036.504  32.036.504
7	Delegante di <b>NUTI IVO</b> MONTE PASCHI FIDUCIARIA SPA	Tessera n° 359 40.000  40.000
8	Deleganti di <b>PALLANTI PAOLO</b> FONDIARIA - SAI SPA MILANO ASSICURAZIONI SPA NOVARA VITA SPA LINEA AZIONARI SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA	Tessera n° 103 23.544.051 3.394.108 70.000 51.700

**\* ELENCO DELEGANTI \***

	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>4</b>	<b>27.059.859</b>
9	Delegante di <b>ROSSI GABOR</b> GIUSTI FRANCESCO		Tessera n° <b>63</b> <b>695</b> <b>695</b>
10	Delegante di <b>TINTI PAOLO</b> UNICOOP FIRENZE SCRL		Tessera n° <b>53</b> <b>185.176.232</b> <b>185.176.232</b>
11	Delegante di <b>VITANGELI GIORGIO</b> RODINO' DEMETRIO		Tessera n° <b>138</b> <b>44</b> <b>44</b>

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 04 dicembre 2008  
(2^ Convocazione 05 dicembre 2008)

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Operazione di stock granting per l'esercizio 2007****CONTRARI**

Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
240	CARLESII STEFANIA	0	0	0
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	638496	0	638496
409	PARENTI DANIELE	4	4	0
<b>Totale voti</b>		638.500		
<b>Percentuale votanti %</b>		0,045489		
<b>Percentuale Capitale %</b>		0,011513		

**ASTENUTI**

Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
240	CARLESII STEFANIA	0	0	0
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	88474	0	88474
**D	HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LTD RE HSBC RE HSBC INVESTMENTS FUNDS BALANCED	73400	0	73400
**D	INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	46220	0	46220
<b>Totale voti</b>		208.094		
<b>Percentuale votanti %</b>		0,014825		
<b>Percentuale Capitale %</b>		0,003752		

**NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE**

Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
<b>Totale voti</b>		0		
<b>Percentuale votanti %</b>		0,000000		
<b>Percentuale Capitale %</b>		0,000000		

**NON VOTANTI**

Cognome/Nome		Tot. Voti	Proprio	Delega
208	LAUDENZI ROBERTO	1000	1000	0
<b>Totale voti</b>		1.000		
<b>Percentuale votanti %</b>		0,000071		
<b>Percentuale Capitale %</b>		0,000018		



ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 04 dicembre 2008  
(2^ Convocazione 05 dicembre 2008)

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Compenso per rappr. comune azionisti risparmio****CONTRARI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega	Tot
ale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

**ASTENUTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
240 CARLESÌ STEFANIA	0	0	0
**D HSBC EUROPEAN INDEX FUND	88474	0	88474
**D HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LTD RE HSBC RE HSBC INVESTMENTS FUNDS BALANCED	73400	0	73400
**D INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	46220	0	46220
**D FCP CAPI EUROPE	120570	0	120570
371 MONTIGIANI MAURIZIO	951	951	0
409 PARENTI DANIELE	4	4	0
<b>Totale voti</b>	<b>329.619</b>		
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>0,023483</b>		
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>0,005943</b>		

**NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<b>Totale voti</b>	<b>0</b>		
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>0,000000</b>		
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>0,000000</b>		

**NON VOTANTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
208 LAUDENZI ROBERTO	1000	1000	0
63 ROSSI GABOR	695	0	695
<b>Totale voti</b>	<b>1.695</b>		
<b>Percentuale votanti %</b>	<b>0,000121</b>		
<b>Percentuale Capitale %</b>	<b>0,000031</b>		

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 04 dicembre 2008  
(2^ Convocazione 05 dicembre 2008)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Integrazione delibera assembleare del 24/04/2008**

**CONTRARI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
17 BOSSINI FRANCO	10	0	10
29 SEMPLICI ROMOLO	2220	2220	0
378 SESTINI FRANCO	9972	9972	0
401 BRONDI FILIBERTO	1837	1837	0
409 PARENTI DANIELE	4	4	0

-----  
**Totale voti** 14.043  
**Percentuale votanti %** 0,001000  
**Percentuale Capitale %** 0,000253

**ASTENUTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
240 CARLESI STEFANIA	0	0	0
**D INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	46220	0	46220
371 MONTIGIANI MAURIZIO	951	951	0
63 ROSSI GABOR	695	0	695

-----  
**Totale voti** 47.866  
**Percentuale votanti %** 0,003410  
**Percentuale Capitale %** 0,000863

**NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
--------------	-----------	---------	--------

-----  
**Totale voti** 0  
**Percentuale votanti %** 0,000000  
**Percentuale Capitale %** 0,000000

**NON VOTANTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
208 LAUDENZI ROBERTO	1000	1000	0
399 BRUNAMONTI FABIO	4620	4620	0
419 BARLUCCHI LANFRANCO	5200	5200	0

-----  
**Totale voti** 10.820  
**Percentuale votanti %** 0,000771  
**Percentuale Capitale %** 0,000195

Elenco soci titolari di azioni ordinarie e privilegiate intervenuti all'assemblea tenutasi il 04/12/2008 in prima convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRIVILEGIATE		PRESENTI IN/PER		AZIONI ORDINARIE		AZIONI	
Proprio	Delega			In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	ACCORDI ALESSANDRO		14.000	0	0	0
1	0	BAGNAI ROSSANO		19.568	0	0	0
1	0	BARLUCCHI LANFRANCO		5.200	0	0	0
1	0	BARONTINI FRANCESCA		1.461	0	0	0
1	0	BIZZARRI FABIO		3.965	0	0	0
1	0	BOMPANI ALDO		39.766	0	0	0
0	1	BOSSINI FRANCO		0	10	0	0
1	0	BRONDI FILIBERTO		1.837	0	0	0
1	0	BRUNAMONTI FABIO		4.620	0	0	0
0	10	BURRONI STEFANO		0	26.001.550	0	0
1	0	CAMERINI BRUNO		8.357	0	0	0
1	0	CAPPELLI PASQUALINO		8.674	0	0	0
1	0	CARDINALI MAURO		3.238	0	0	0
0	177	CARLES STEFANIA		0	260.280.843	0	0
1	0	CAVALLI ALDO		200	0	0	0
1	0	CIPRIANI FRANCO		4.980	0	0	0
1	0	COLZI GIANNI		1.860	0	0	0
1	0	CONFORTI ALESSANDRO		3.674	0	0	0
1	0	COPPI LUCIA		11.665	0	0	0
1	0	DEL BIGO ALESSANDRO		3.988	0	0	0
1	0	DESIDERI ROBERTO		1.619	0	0	0
1	1	DI CUNTO ATTILIO		200	60.000	0	0
1	0	DI GIACOMANTONIO RAFFAELE		6.150	0	0	0
1	0	DI LUZIO PIERO BARTOLOMEO		2.000	0	0	0
1	0	ENIA SALVATORE		5.500	0	0	0
1	0	FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA in persona di MANCINI GABRIELLO.		2.544.187.735	0	1.131.879.458	0
1	0	GAROSI LUCA		5.496	0	0	0
1	0	LAUDENZI ROBERTO		1.000	0	0	0
1	47	LECCESE ALESSANDRO		933.063	162.930.420	0	0
1	0	LUNARDON ANNA MARIA		300	0	0	0
1	0	MONTIGIANI MAURIZIO		951	0	0	0
0	1	NUTI ANDREA		0	32.036.504	0	0
1	1	NUTI IVO		7.000.000	40.000	0	0
1	0	PAGLIANTINI FABIO		1.831	0	0	0
0	4	PALLANTI PAOLO		0	27.059.859	0	0
1	0	PARENTI DANIELE		4	0	0	0
1	0	PAULESU PASQUALINO		15.726	0	0	0
1	0	PERFERI FABIO		3.000	0	0	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie e privilegiate intervenuti all'assemblea tenutasi il 04/12/2008 in prima convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRIVILEGIATE PRESENTI IN/PER Proprio Delega			AZIONI ORDINARIE		AZIONI	
			In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	PRIMAVERA PIERGIORGIO	15.308	0	0	0
1	0	PUCCI FLORINDO	19.510	0	0	0
1	0	RADI MARCO	3.604	0	0	0
1	0	REALE DAVIDE GIORGIO	11	0	0	0
1	0	RODINO` WALTER	60	0	0	0
0	1	ROSSI GABOR	0	695	0	0
1	0	ROSSI GIAMPAOLO	326	0	0	0
1	0	ROSSI GIOVACCHINO	3.500	0	0	0
1	0	ROSSI MARCELLO	7.705	0	0	0
1	0	SEMPLICI ROMOLO	2.220	0	0	0
1	0	SESTINI FRANCO	9.972	0	0	0
1	0	SPINELLA MARCO	4.457	0	0	0
1	0	STADERINI PIETRO	4.604	0	0	0
0	1	TINTI PAOLO	0	185.176.232	0	0
1	0	VANNETTI MAURIZIO	16.800	0	0	0
1	0	VANNINI SANDRA	7.620	0	0	0
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	44	0	0
1	0	VIVIANI ANDREA	7.210	0	0	0
1	0	ZILIANI DOMENICO	8.150	0	0	0
49	245	Apertura Assemblea	2.552.412.685	693.586.157	1.131.879.458	
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>1.131.879.458</b>
-1	0	VANNINI SANDRA	-7.620	0	0	0
-1	0	ROSSI MARCELLO	-7.705	0	0	0
1	0	FIORENZANI PIER PAOLO	3.000	0	0	0
1	0	GRADI PAOLO	5.360	0	0	0
49	245	Modifica art. 15 dello statuto sociale	2.552.405.720	693.586.157	1.131.879.458	
			<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>1.131.879.458</b>
-1	0	ENIA SALVATORE	-5.500	0	0	0
-1	0	BAGNAI ROSSANO	-19.568	0	0	0
-1	0	STADERINI PIETRO	-4.604	0	0	0
-1	0	CIPRIANI FRANCO	-4.980	0	0	0
-1	0	COLZI GIANNI	-1.860	0	0	0
0	-1	ROSSI GABOR	0	-695	0	0
-1	0	GRADI PAOLO	-5.360	0	0	0
1	0	MIRANTE MARINO	1.391	0	0	0
1	0	AURIGI MAURO	100	0	0	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie e privilegiate intervenuti all'assemblea tenutasi il 04/12/2008 in prima convocazione.  
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRIVILEGIATE PRESENTI IN/PER Proprio Delega			AZIONI ORDINARIE		AZIONI	
			In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	PACINI ADRIANO	34.584	0	0	0
1	0	PACINI SIMONE	3.000	0	0	0
1	0	VANNINI SANDRA	7.620	0	0	0
1	0	GAMBELLI ALESSANDRO	5.054	0	0	0
1	0	PACINI LORENZO	2.000	0	0	0
1	0	ROSSI MARCELLO	7.705	0	0	0
1	0	SIMONCIOLI FRANCO	800	0	0	0
52	244	Fusione per incorporazione di Banca Antonveneta	2.552.426.102	693.585.462	1.131.879.458	
<b>TOTALE COMPLESSIVO:</b>			<b>3.246.011.564</b>		<b>1.131.879.458</b>	

**\* ELENCO DELEGANTI \***  
**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**  
**Assemblea Straordinaria**  
**in prima convocazione**

1	Delegante di <b>BOSSINI FRANCO</b> SANELLI OMBRETTA	Tessera n° 17 10  10
2	Deleganti di <b>BURRONI STEFANO</b> AACHENER UND MUENCHNER LEBEN AACHENER UND MUENCHNER VERSICHERUNG ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ASSICURAZIONI GENERALI SPA GENERALI LEBEN GENERALI VERSICHERUNG AG LA VENEZIA ASSICURAZIONI SPA TORO ASSICURAZIONI SPA VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE LEBEN VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE SACH  Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>10</b>	Tessera n° 367 883.600 230.000 16.163.500 6.130.000 585.600 375.000 20.000 448.450 1.050.000 115.400  26.001.550
3	Deleganti di <b>CARLESI STEFANIA</b> A I DUPONT TESTAMENTARY TRUST ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND ALASKA PERMANENT FUND CORP. ARKWRIGHT, LLC AXA ASSICURAZIONI S.P.A. AXA BELGIUM S.A. AXA EQUITY S AXA INSURANCE UK PLC AXA LEBENSVERSICHERUNG AG AXA VERSICHERUNG AG AXA WORLD FUNDS BAERUM KOMMUNE BARCLAYS GI/LOT/I FRR061 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A.TRUSST BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA - 32 CAP MASTER FUND SPC LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE B BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS BARCLAYS INTERNATIONAL FUND-PAN EUROPE EQUITY FUND BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIRES BGI INDEX SELECTION FUND BGICL DAILY EAFE EQUITY INDEX FUND BP PENSION FUND BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CALVERT WORD VALUES FUND INC- INTERNATIONAL EQUITY FUND COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND COLONIAL FIRST STATE INVESTEMENT LIMITED COMERICA BK SDA INTL EQ INDX FND COMMON TRUST ITALY FUND CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY CONSEIL DE L'EUROPE CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN DBV FONDS IV EAFE INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED EQ ADVISORS TRUST-MARKETPLUS INTERNATIONAL COR PORTFOLIO ERZBISTUM PADERBORN ETRADE INTERNATIONAL INDEX FUND EURO ALPHA TILTS FUND B	Tessera n° 240 119.150 241.652 88.226 14.558 11.532.936 22.879.244 35.450 65.010.760 4.800.000 4.800.000 240.000 8.516 2.008.596 2.362.780 490.234 981.838 228.263 32.966.160 3.994.609 4.439.375 303.570 45.898 65.012 341.860 861.525 51.448 13.984 11.760 638.496 749.562 6.098.964 642.823 264.503 40.384 155.905 44.939 1.189.935 150.073 72.600 62.895 1.200.000 55.995 38.558 73.072 374.161 14.000 25.428 8.561.718

\* ELENCO DELEGANTI \*

EURO EX-UK ALPHA TILTS FUND B	1.813.019
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND	346.170
FCP CAPI EUROPE	120.570
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	494.174
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	2.246.801
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	48.020
FORD UAW HOLDING LLC	187.476
FSS TRUSTEE CORPORATION	467.141
FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	10.070
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS	338.496
G.A.FD B EQ. BROAD EURO P	69.620
GANLA LIVFORSAKRINGSAKTIEBOLAGET SEB TRYGG LIV	235.088
GENERAL MOTORS CANADA DOMESTIC TRUST	18.026
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	16.421
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	30.793
GMO ERISA POOL	2.274.148
GMO FOREIGN FUND	2.356.848
GOVERNMENT OF NORWAY	13.215.507
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	24.188
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	41.637
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	20.276
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD	230.416
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE FUND	792.876
HOURGLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST	36.825
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	88.474
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LTD RE HSBC RE HSBC INVESTMENTS FUNDS BALANCED	73.400
IBM PENSION PLAN	245.574
IBM SAVINGS PLAN	430.240
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	5.707
ING DIRECT CORPORATE CLASS LIMITED	5.860
INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	46.220
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUND B	54.600
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	5.380
ISHARES DOW JONES EPAC SELECT DIVIDEND INDEX FUND	134.406
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	10.318.800
ISHARES MSCI EAFE VALUE INDEX FUND	454.850
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	765.348
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	938.082
ISHARES MSCI KOKUSAI INDEX FUND	25.974
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	903.927
ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND	253.055
ITALIAN EQUITY	550.439
JAGUAR PENSION PLAN	174.901
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	87.735
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	53.684
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	57.906
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	104.000
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	56.700
LANDROVER PENSION SCHEME	193.055
LEGAL GENERAL WORLDWIDE TRUST THE ROYAL BANK OF SCOTLAND TRUSTEE DEPOSITARY SERV	34.018
LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	355.194
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	2.576.255
MARCH LIMITED	32.676
MELLON BANK N.A.	5.711.889
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	59.018
MULTI CURRENCY ALPHA TILTS SOCIAL SCREEN FUND B	89.679
NATIONAL RAILROAD RET INVESTMENT TRUST PUBL FUND	364.713
NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	236.514
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	453.816
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	1.775.625
NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	27.690
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	5.940
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	63.145
OFI INSTIT INTER INDEX FUND LP	10.000
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	7.196
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	115.706
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	22.037
PEPSICO MASTER RETIREMENT TRUST	120.648
PGGM (STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GEZONDHELD, GEESTELIJKE EN MAATSCHAPPELIJKE BELANGEN, ZEIST)	45.065
PICTET & CIE (EUROPE) SA	299.300
PICTET AM ISR FRR044	233.900

**\* ELENCO DELEGANTI \***

QUEENSLAND INVESTMENT CORPORATION	51.560
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	25.996
SAS TRUSTEE CORPORATION	53.143
SELECT INDEX SERIES	19.423
SGAM INVESTISSEMENT INDICIEL 361	237.777
SILVER GROWTH FUND, LP	6.489
SNS RESPONSIBLE INDEX FUND EQUITY EUROPE (INVESTMENT FUND)	99.641
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	36.121
SPDR S+P INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR ETF	13.544
SSGA EMU INDEX EQUITY FUND	1.179.725
SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND	137.893
SSGA FINANCIALS INDEX EQUITY FUND	65.221
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	71.904
SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND	1.562
SSGA ITALY INDEX FUND	194.820
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	72.367
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	5.194
SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND	188.688
STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	54.811
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	12
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	95.164
STATE OF MINNESOTA	23.625
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	1.122.676
STATE STREET EUROPE ENHANCED	641.821
STATE STREET GLOBAL ADVISORS INC	4.856
STATE STREET SRI WORLD INDEX	17.641
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	8
STICHTING TOT BEWARING CORDARES SUBFONDSAANDELEN EUROPA PASSIEF BEHEER	825.627
STICHTING VROEGPENSIOENFONDS METAAL	365.412
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMT)	750.449
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	221.772
STREETTRACKS SM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	225.391
TAX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	136.765
THE BANK OF KOREA	151.414
THE BANK OF NEW YORK MELLON	3.702.624
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	2.196.458
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	32.350
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	11
THE ZAYED FOUNDATION	455.455
TIIA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS-INTERNATIONAL EQUITY INDE	104.596
TREDJE AP-FONDEN	1.136.923
UBS GAM LOT1 FRR036	2.053.267
UBS NON RESIDENT TAXABLE CLIENTS	251.366
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST	13.392
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	18.972
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE TRINITY COL	230.403
VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	383.407
VANGUARD IR LOT FRR063	2.000.773
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	117.767
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	792.847
WIN FONDS III	2.800.000
WISDOM TREE INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR FUND	81.655
WISDOMTREE DIEFA	547.277
WISDOMTREE DIEFA HIGH YIELDING EQUITY	367.875
WISDOMTREE EUROPE HIGH-YIELDING EQUITY	143.977
WISDOMTREE EUROPE TOTAL DIVIDEND FUND	53.677
WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND TOP 100	1.960.909
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND	241.988
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 177	260.280.843
4 Delegante di <b>DI CUNTO ATTILIO</b>	Tessera n° 128
MANCINI GABRIELLO	60.000
	60.000
5 Deleganti di <b>LECCESE ALESSANDRO</b>	Tessera n° 129
BENTIVOGLIO ANDREA	5.000.000
BENTIVOGLIO ELISABETTA	2.800.000
BENTIVOGLIO ROBERTO	4.200.000
BONASIA LUIGI	1.360.000



**\* ELENCO DELEGANTI \***

CATINO ANGELA		2.900
DE RISI BARTOLOMEO		130.000
DEL GIUDICE LAURA		4.873.900
DEL GIUDICE GIUSEPPE		1.000.000
DELL'ORCO LUCREZIA		69.000
DI GREGORIO FRANCESCA		262.000
DI GREGORIO VITTORIO		31.000
DIBITONTO LUCREZIA ANTONIA		8.000
GIASI ANNA CANDIDA		11.000
GORGONI ANTONIA		8.437.806
GORGONI LORENZO		29.190.788
(Riportatore)		
GORGONI MARIO		110.626
GORGONI PAOLO		5.000
INGRAVALLE GIUSEPPINA		2.900
LECCESE ANGELA		937.493
LEUZZI GINA		10.726.902
MARTINELLI ANGELO		3.125.193
MARTINELLI FRANCESCO		2.426.419
MARTINELLI VINCENZO		2.426.514
MONTINARI ANDREA		6.834.012
(Riportatore)		
MONTINARI DARIO		9.864.234
(Riportatore)		
MONTINARI LUISA		5.757.864
(Riportatore)		
MONTINARI PANTALEO NICOLA		9.566.270
(Riportatore)		
MONTINARI PIERO		9.864.200
(Riportatore)		
MONTINARI SIGILFREDO		6.834.374
(Riportatore)		
PALUMBO CINZIA		668.208
(Riportatore)		
PALUMBO DUNIA		647.234
(Riportatore)		
PALUMBO MARIO		16.566.634
POGGETTI ERNESTA		712.760
ROMA ANTONIETTA		427.696
ROSSI ANTONIO		68.000
ROSSI GIUSEPPE		60.000
ROSSI MARIA		60.000
ROSSI NICOLA		60.000
ROSSI VINCENZO		738.000
TODISCO GRAZIA		1.032.000
VENTURA LEONARDO		1.074.726
VENTURA MARGHERITA		46.387
VENTURA MARGHERITA MARIA		4.700.000
VENTURA MARIA GIUSEPPINA		66.774
VENTURA ROSSANA		43.000
VERDERAMO ENRICA		5.650.606
VERDERAMO MASSIMO		4.450.000
Numero di deleghe rappresentate dal badge: <b>47</b>		<b>162.930.420</b>
6	Delegante di <b>NUTI ANDREA</b> Di cui 15.625.000 az. in garanzia a BANCA POPOLARE FINATAN S.P.A. (Riportatore)	Tessera n° 144  <b>32.036.504</b>  <b>32.036.504</b>
7	Delegante di <b>NUTI IVO</b> MONTE PASCHI FIDUCIARIA SPA	Tessera n° 359 <b>40.000</b>  <b>40.000</b>
8	Deleganti di <b>PALLANTI PAOLO</b> FONDIARIA - SAI SPA MILANO ASSICURAZIONI SPA NOVARA VITA SPA LINEA AZIONARI SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA	Tessera n° 103 <b>23.544.051</b> <b>3.394.108</b> <b>70.000</b> <b>51.700</b>

**\* ELENCO DELEGANTI \***

	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	<b>4</b>	<b>27.059.859</b>
9	Delegante di <b>ROSSI GABOR</b> GIUSTI FRANCESCO		Tessera n° <b>63</b> <b>695</b> <b>695</b>
10	Delegante di <b>TINTI PAOLO</b> UNICOOP FIRENZE SCRL		Tessera n° <b>53</b> <b>185.176.232</b> <b>185.176.232</b>
11	Delegante di <b>VITANGELI GIORGIO</b> RODINO' DEMETRIO		Tessera n° <b>138</b> <b>44</b> <b>44</b>

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 04 dicembre 2008  
(2^ Convocazione 05 dicembre 2008)

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Modifica art. 15 dello statuto sociale****CONTRARI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

**ASTENUTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
240 CARLESI STEFANIA	0	0	0
**D INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	46220	0	46220
<hr/>			
Totale voti	46.220		
Percentuale votanti %	0,001056		
Percentuale Capitale %	0,000692		

**NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

**NON VOTANTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>			
17 BOSSINI FRANCO	10	0	10
208 LAUDENZI ROBERTO	1000	1000	0
<hr/>			
Totale voti	1.010		
Percentuale votanti %	0,000023		
Percentuale Capitale %	0,000015		

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 04 dicembre 2008  
(2^ Convocazione 05 dicembre 2008)

## LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Fusione per incorporazione di Banca Antonveneta****CONTRARI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
17 BOSSINI FRANCO	10	0	10
201 AURIGI MAURO	100	100	0
240 CARLESI STEFANIA	0	0	0
**D STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	8	0	8
26 ROSSI GIAMPAOLO	326	326	0
29 SEMPLICI ROMOLO	2220	2220	0
378 SESTINI FRANCO	9972	9972	0
401 BRONDI FILIBERTO	1837	1837	0
409 PARENTI DANIELE	4	4	0
432 ZILIANI DOMENICO	8150	8150	0

-----  
**Totale voti** 22.627  
**Percentuale votanti %** 0,000517  
**Percentuale Capitale %** 0,000339

**ASTENUTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
150 PACINI ADRIANO	34584	34584	0
240 CARLESI STEFANIA	0	0	0
**D HSBC EUROPEAN INDEX FUND	88474	0	88474
**D HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LTD RE HSBC RE HSBC INVESTMENTS FUNDS BALANCED	73400	0	73400
**D INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INTL	46220	0	46220
371 MONTIGIANI MAURIZIO	951	951	0

-----  
**Totale voti** 243.629  
**Percentuale votanti %** 0,005565  
**Percentuale Capitale %** 0,003648

**NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
<b>Totale voti</b>	0		
<b>Percentuale votanti %</b>	0,000000		
<b>Percentuale Capitale %</b>	0,000000		

**NON VOTANTI**

Cognome/Nome	Tot. Voti	Proprio	Delega
419 BARLUCCHI LANFRANCO	5200	5200	0

-----  
**Totale voti** 5.200  
**Percentuale votanti %** 0,000119  
**Percentuale Capitale %** 0,000078